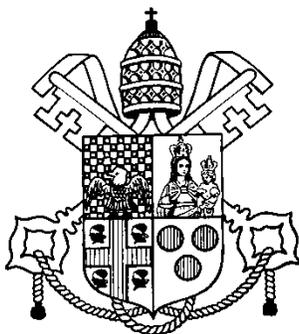


**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA  
DELLA SARDEGNA**

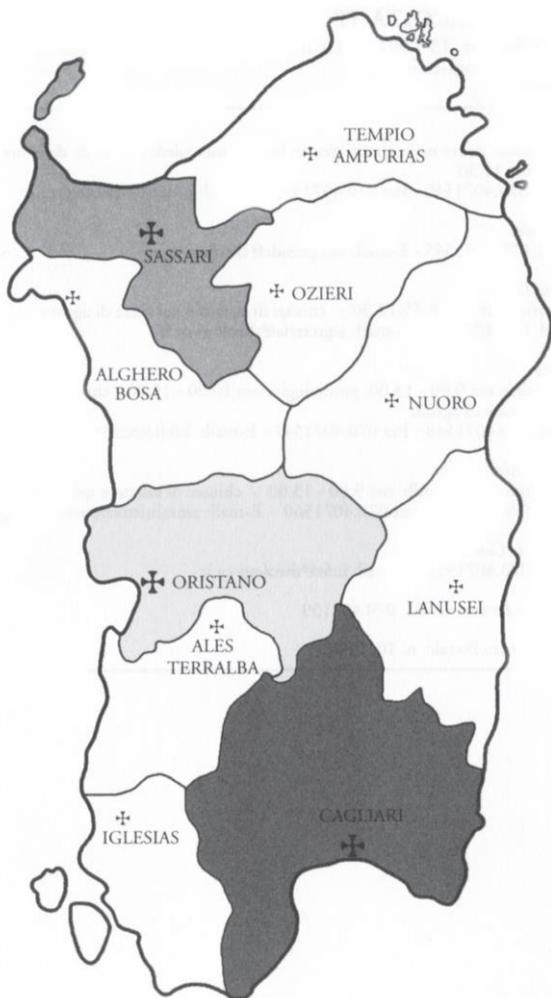
# **ANNUARIO**



*ANNO ACCADEMICO 2018-2019*  
*XCII dalla fondazione*

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI  
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557  
[www.pfts.it](http://www.pfts.it) e-mail: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it)





# PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

## *Presidenza*

Il Preside riceve lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Tel. 070. 407159      Fax 070.4071557      e-mail: [preside@pfts.it](mailto:preside@pfts.it)  
Segreteria:              tel. 070.4071541      e-mail: [segreteria.preside@pfts.it](mailto:segreteria.preside@pfts.it)

## *Vice-Presidenza*

Tel. 070.4071545      e-mail: [vicepreside@pfts.it](mailto:vicepreside@pfts.it)

## *Segreteria Generale*

Orario d'ufficio: 9.30-12.30 - chiusa giovedì, sabato e ad agosto

Tel. 070.4071542      Fax 070.4071557      e-mail: [segreteria@pfts.it](mailto:segreteria@pfts.it)  
pec: [segreteria@pec.pfts.it](mailto:segreteria@pec.pfts.it)

## *Biblioteca*

Orario d'apertura: 9.00-13.00; 16.00-19.00

Chiusa: di sabato e ad agosto      Tel. 070.4071548      Fax 070.4071547

Direttore:      e-mail: [biblioteca@pfts.it](mailto:biblioteca@pfts.it)

Personale della Biblioteca:      e-mail: [biblioteca.personale@pfts.it](mailto:biblioteca.personale@pfts.it)

## *Ufficio Amministrativo*

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 13.00. Chiuso: di sabato e ad agosto

Tel. 070.407159      Fax 070.4071560      e-mail: [amministrazione@pfts.it](mailto:amministrazione@pfts.it)

## *Ufficio per le Comunicazioni*

Tel. 070.4071551      e-mail: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it)

## *Centro Stampa*

Tel. 070.4071543      e-mail: [centrostampa@pfts.it](mailto:centrostampa@pfts.it)

## *PFTS University Press Editrice*

e-mail: [unipress@pfts.it](mailto:unipress@pfts.it)

Conto Corrente Postale n. 10171098

## INTRODUZIONE STORICA

La «Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore», che a partire dal 1981 ha assunto la denominazione di «Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna», è stata eretta in Cuglieri (Oristano) dal Sommo Pontefice Pio XI con la Costituzione Apostolica *Nostrarum partem* (5 agosto 1927), con la quale si costituiva il «Pontificio Seminario Maggiore del Santissimo Cuore di Gesù in Sardegna».

Il Santo Padre Pio XI riuniva i Seminari preesistenti fondando il Seminario Maggiore per la formazione del clero di tutta la Sardegna, e lo costituiva nell'edificio che la Santa Sede aveva fatto costruire a questo fine in Cuglieri. La detta Costituzione stabiliva che il Seminario fosse retto dalla Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi e ne affidava la direzione immediata alla Compagnia di Gesù.

Nello stesso tempo il Santo Padre concedeva al Seminario il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia e Filosofia, secondo le norme pontificie in vigore. Con questo atto si erigevano in Cuglieri le due Facoltà di Teologia e di Filosofia.

Nel 1932, in seguito alla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus*, che aggiornava l'ordinamento degli studi degli atenei ecclesiastici, sembrò bene ai responsabili del Seminario rinunciare alla Facoltà di Filosofia e riformare gli *Statuti* della Facoltà di Teologia secondo la nuova legislazione, che ricevettero l'approvazione definitiva dalla Sacra Congregazione il 3 dicembre 1939). La scuola superiore di Filosofia continuò a funzionare come corso preparatorio alla Facoltà di Teologia, ma senza il potere di conferire gradi accademici.

In seguito, nel 1954, la scuola superiore di Filosofia ricevette un nuovo ordinamento secondo le disposizioni della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi emanate per i Pontifici Seminari Regionali d'Italia.

Il rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II ha richiesto alle Facoltà ecclesiastiche una revisione completa delle loro norme ed ha formulato nello stesso tempo le linee direttive per l'ordinamento dei Seminari e la formazione sacerdotale. In seguito alle *Normae quaedam ad Constitutionem Apostolicam «Deus scientiarum Dominus» recognoscendam*, emanate dalla Santa Sede in data 20 maggio 1968, la Facoltà Teologica sarda elaborava una proposta di revisione dei suoi *Statuti*, ottenendo l'approvazione «*ad tempus experimenti gratia*» dalla Congregazione per l'istruzione cattolica in data 2 febbraio 1974.

Nel contempo la medesima Congregazione affidava alla Conferenza Episcopale della Sardegna la direzione del Seminario Regionale. Con l'anno accademico 1972-1973 affidava pure alla stessa Conferenza Episcopale la direzione della Pontificia Facoltà di Teologia. La Conferenza Episcopale Sarda, a sua volta, con strumento del 9 giugno 1972 firmava con la Compagnia di Gesù una Convenzione della durata di cinque anni, approvata dalla Congregazione in data 13 luglio 1972 e non revocata alla scadenza, attraverso la quale la medesima Compagnia si impegnava a conservare la direzione immediata accademica della Facoltà.

Frattanto, con l'anno accademico 1971-1972, tanto il Seminario Regionale Sardo come la Facoltà di Teologia avevano trasferito la propria sede a Cagliari. Attualmente la Facoltà ha la sua sede in via Sanjust 11/13, ed in essa svolge la propria attività accademica.

Ottemperando al mandato della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* promulgata dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, la Facoltà intraprendeva una revisione degli *Statuti* secondo la stessa Costituzione e le annesse *Ordinationes*. Il testo degli *Statuti* così rinnovati, approvato dal Consiglio di Facoltà il 19 dicembre 1980, otteneva dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica l'approvazione «*ad triennium et ad experimentum*» il 25 novembre 1981, approvazione poi prorogata l'8 ottobre 1984. Dopo ulteriori completamenti disposti dalla medesima Congregazione, gli *Statuti* hanno ricevuto l'approvazione definitiva, senza limiti di tempo, il 25 marzo 1987.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi), con Decreto del 2 febbraio 1994, ha canonicamente eretto come ente ecclesiastico la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna con sede in Cagliari.

Successivamente, il 7 dicembre 1998, con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 1999 - Serie Generale n. 44 - N. 99A1182 -, questa Facoltà Teologica ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e il 12 marzo 1999 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cagliari.

Il 17 giugno 1999, infine, è stata firmata la nuova *Convenzione* tra l'Episcopato Sardo e la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, in vigore dal 30 settembre 1999, data dell'approvazione della *Convenzione* da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

In base alle nuove norme della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* promulgata da Papa Francesco l'8 dicembre 2017, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna si trova all'interno del processo di rinnovamento e riscrittura dei propri Statuti e Regolamenti.

**CONVENZIONE**  
**TRA L'ECCELLENTISSIMO EPISCOPATO SARDO**  
**E LA PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESÙ**  
**PER LA GESTIONE ACCADEMICA**  
**DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

Considerando:

- a. che la Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, attualmente denominata **Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna**, eretta in Cuglieri dal papa Pio XI il 5 agosto 1927 e affidata alla Compagnia di Gesù (unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo) è passata alle dipendenze della Conferenza Episcopale Sarda;
- b. che la Conferenza Episcopale Sarda ha domandato alla stessa Compagnia di Gesù di conservare la direzione della Facoltà sul piano accademico;
- c. che a sua volta la Compagnia, nel desiderio di rendere servizio alla Chiesa che è in Sardegna, ha accettato detto incarico secondo modalità e condizioni da precisarsi in apposita Convenzione;
- d. che, a seguito del trasferimento della Facoltà da Cuglieri a Cagliari (anno accademico 1971-1972), c'è stata l'apertura della medesima a religiosi e laici, nonché un suo maggiore inserimento nella cultura locale sancito anche da accordi di collaborazione con altri Istituti accademici e culturali;
- e. che il 25 marzo 1987 sono entrati in vigore i nuovi *Statuti* della Facoltà;
- f. che la gestione accademica, amministrativa ed economica della stessa Facoltà e della annessa Biblioteca ha subito modificazioni e ha comportato maggiore complessità e maggiori impegni anche a motivo del necessario adeguamento alle leggi civili ed ha richiesto, di conseguenza, maggiori entrate finanziarie e la ricerca di nuovi cespiti di sovvenzionamento;

g. che la ristrutturazione interna della Compagnia di Gesù in Italia ha comportato il passaggio delle responsabilità nei riguardi della Facoltà dalla allora Provincia Torinese all'attuale Provincia d'Italia;

h. che la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, in data 12 marzo 1999, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, con tutte le conseguenze di legge che questo fatto comporta, la Conferenza Episcopale Sarda, rappresentata dal suo Presidente, e la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Superiore Provinciale della Provincia d'Italia, hanno ritenuto necessario rivedere la precedente Convenzione stipulata il 13 luglio 1972 e sono addivenuti alla presente Convenzione.

1. La Conferenza Episcopale Sarda assume l'alta direzione e responsabilità presso la Santa Sede della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la esercita per mezzo del suo Presidente quale Gran Cancelliere della Facoltà. La Conferenza Episcopale Sarda inoltre nomina due Vescovi che, con il Gran Cancelliere, formano una commissione per seguire e sostenere la vita della Facoltà.
2. La Compagnia di Gesù assume la direzione immediata della Facoltà sul piano accademico e la esercita, in conformità con gli *Statuti* e la presente Convenzione, mediante il Provinciale della Provincia d'Italia in qualità di Vice-Gran Cancelliere, al quale spettano in particolare i seguenti compiti:
  - a. presentare al Gran Cancelliere il Preside, scelto tra i Religiosi della Compagnia di Gesù e designato secondo gli *Statuti* (artt. 14, 15, 19), affinché lo nomini e ne chieda la conferma alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
  - b. partecipare, nei casi opportuni, ai Consigli di Facoltà e dei Docenti;
  - c. destinare alla Facoltà un numero congruo di Gesuiti, aventi le competenze e le attitudini richieste dagli *Statuti* e secondo le modalità da essi stabilite, per lo svolgimento dell'impegno accademico della Facoltà e della sua vita ordinaria.

3. Si istituisce una Commissione presieduta dal Gran Cancelliere e composta dai due Vescovi designati dalla Conferenza Episcopale Sarda di cui al n. 1, dal Provinciale d'Italia della Compagnia di Gesù o da un suo delegato, dal Preside della Facoltà, dal Rettore del Seminario Regionale e dai Presidenti Regionali CISM e USMI. Tale Commissione, che dura in carica tre anni e si raduna almeno una volta all'anno, avrà la finalità di seguire la vita della Facoltà. In particolare di:
  - a. curare le relazioni Facoltà-Seminario Regionale;
  - b. interessarsi delle necessità economiche della Facoltà;
  - c. individuare i futuri docenti per la Facoltà.
4. I Vescovi della Sardegna si impegnano, in dialogo con i responsabili della direzione accademica, a individuare e a destinare, tra il clero di tutte le Diocesi sarde, a norma degli *Statuti*, docenti adatti per l'insegnamento a tempo pieno in Facoltà.
5. La Compagnia di Gesù si impegna, per la durata della presente Convenzione, a:
  - a. mettere a disposizione della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, tramite un trattato di comodato, una parte del suo edificio, in via Sanjust 13. Tale sede è stata rinnovata e ampliata grazie ad un impegno economico straordinario della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù;
  - b. lasciare in uso alla Biblioteca della Facoltà i libri di sua proprietà, che già si trovano in essa (In data 13 maggio 2002 è stata ratificata la cessione dei volumi di proprietà della Compagnia di Gesù alla Biblioteca della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, *NdR*).
6. Per quanto concerne la gestione economica, si stabilisce quanto segue:
  - a. la gestione economica diretta spetta alle autorità e agli organi competenti della Facoltà in conformità con quanto stabilito nei suoi *Statuti* (art. 88);
  - b. la *Conferenza Episcopale Sarda*:
    1. assume il compito di supervisione sulla amministrazione economica della Facoltà;

2. si impegna a corrispondere la somma annuale necessaria a coprire le spese ordinarie, tenendo presenti le altre fonti di entrata (CEI, tasse accademiche, contributi A.F.TE.S.; e inoltre, esclusivamente per la Biblioteca della Facoltà, contributi della Regione Sardegna e Comune di Cagliari); questa somma è da rivedere ogni tre anni, secondo il parere della Commissione di cui al n. 3.;
  3. si impegna a sostenere eventuali spese straordinarie necessarie, sempre su proposta della Commissione di cui al n. 3;
  - c. a motivo della riconosciuta personalità giuridica della Facoltà Teologica è più conveniente che il contributo della Conferenza Episcopale Sarda venga distinto da quello per il Seminario Regionale, costituisca una voce propria e venga versato direttamente all'economato della Facoltà;
  - d. i Bilanci preventivo e consuntivo, prima di essere sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà, devono essere presentati alla Commissione di cui al n. 3, la quale fa le sue osservazioni.
7. La presente Convenzione avrà la durata di sei anni e potrà essere rinnovata o disdetta prima della scadenza, per iniziativa di una delle parti comunicata all'altra con anticipo di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'anno accademico – la quale è fissata convenzionalmente al 30 giugno – e previo consenso della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Eventuali modifiche potranno essere apportate con consenso bilaterale.

La firma della presente Convenzione è posta il 17 giugno 1999.

La Convenzione entrerà in vigore alla data della sua approvazione da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. n. 741/79/39 del 30 settembre 1999, *NdR*).

✠ Ottorino Pietro Alberti

P. Vittorio Liberti S.I.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE  
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

Tra l'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof.ssa Maria Del Zompo e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Francesco Maceri, denominate di seguito Istituzioni

**PREMESSO**

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale fin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna

**CONSIDERATO**

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.

## **Art. 2**

Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni potrà essere oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse. I suddetti programmi, dal punto di vista economico, saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.

## **Art. 3**

La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:

Progetti di ricerca;

Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;

Organizzazione di convegni e seminari;

Servizi didattici e accesso alle biblioteche;

Viaggi di studio di interesse comune;

Ogni altra attività di comune interesse.

## **Art. 4**

Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

## **Art. 5**

Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso. Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso i Corsi di studio dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio della Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Università sono ammessi a frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica. Ottenuta la valutazione positiva, previa approvazione da parte delle strutture didattiche competenti, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito e il corrispondente numero di crediti.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 270/04 e, in particolare, dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli Corsi.

#### **Art. 6**

Le due Istituzioni faciliteranno, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

#### **Art. 7**

Gli obiettivi potranno essere perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati, previa approvazione delle Istituzioni medesime.

#### **Art. 8**

Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico

composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (o un suo delegato) e dal Preside della Facoltà Teologica (o un suo delegato).

#### **Art. 9**

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato per l'anno accademico successivo, salva disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

#### **Art. 10**

Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 1 dicembre 2016

Il Rettore  
dell'Università degli Studi  
di Cagliari  
(Prof.ssa Maria del Zompo)

Il Preside  
della Pontificia Facoltà Teologica  
della Sardegna  
(Prof. P. Francesco Maceri S.I.)



# **LA COMUNITÀ ACCADEMICA**



## LA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA

**Mons. ARRIGO MIGLIO** - *Arcivescovo di Cagliari*

**Mons. GIAN FRANCO SABA** - *Arcivescovo di Sassari*

**Mons. IGNAZIO SANNA** - *Arcivescovo di Oristano*

**Mons. SEBASTIANO SANGUINETTI** - *Vescovo di Tempio-Ampurias*

**Mons. MOSÈ MARCIA** - *Vescovo di Nuoro*

**Mons. GIOVANNI PAOLO ZEDDA** - *Vescovo di Iglesias*

**Mons. MAURO MARIA MORFINO** - *Vescovo di Alghero-Bosa*

**Mons. ANTONELLO MURA** - *Vescovo di Lanusei*

**Mons. CORRADO MELIS** - *Vescovo di Ozieri*

**Mons. ROBERTO CARBONI** - *Vescovo di Ales-Terralba*

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

### **GRAN CANCELLIERE E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EPISCOPALE**

S. Ecc.za Mons. ARRIGO MIGLIO, *Arcivescovo di Cagliari*

### **VICE GRAN CANCELLIERE**

R. P. GIANFRANCO MATARAZZO S.I., *Preposito della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù*

### **COMMISSIONE EPISCOPALE**

S. Ecc.za Mons. GIANFRANCO SABA, *Arcivescovo di Sassari*

S. Ecc.za Mons. IGNAZIO SANNA, *Arcivescovo di Oristano*

### **PRESIDE**

Dr. P. FRANCESCO MACERI S.I.

### **VICE PRESIDE**

Dr. Don ROBERTO CARIA

## **UFFICIALI**

### **SEGRETARIO GENERALE**

P. GABRIELE SEMINO S.I.

### **BIBLIOTECARIO**

Dr. P. MARIO FARRUGIA S.I.

**ECONOMO**

Dr. ANDREA MEDDA

**DIRETTORE UFFICIO COMUNICAZIONI**

Dr. ANDREA OPPO

**ARCHIVISTA E ADDETTA ALLA SEGRETERIA DEL PRESIDE E GENERALE**

Sig.ra LUISA GIRAU

**PERSONALE AUSILIARIO****ADDETTI ALLA BIBLIOTECA**

Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU

**PORTINAI - CENTRALINISTI**

Sig. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA

**PERSONALE AUSILIARIO**

Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU, Sig.ra MARIA DOLORES SOI

**ADDETTO ALLA MANUTENZIONE**

Sig. IGNAZIO GIRAU

# COLLEGIO DEI PROFESSORI

## DOCENTI STABILI E INCARICATI

CABIZZOSU mons. TONINO FRANCO - Ordinario: *Storia della Chiesa*  
e-mail: tonino.cabizzosu@gmail.com

CARIA don ROBERTO - Associato: *Teologia Morale sociale*  
e-mail: robcaria74@gmail.com

CASULA don LUCIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*  
e-mail: luciocasula@pfts.it

CONGIU padre FABRIZIO O.F.M. Capp. - Incaricato: *Teologia Spirituale*  
e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU don LUIGI - Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*  
e-mail: luigidelogu@hotmail.it

FABRIZI padre FABRIZIO S.I. - Associato: *Teologia Fondamentale*  
tel.: 070.407159; e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA don ALESSANDRO - Associato: *Diritto Canonico*  
e-mail: alessandrofadda@pfts.it

FADDA don MICHELE - Incaricato: *Psicologia generale*  
e-mail: micfad@tiscali.it

FARCI don MARIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*  
e-mail: mariofarci@pfts.it

FARRUGIA padre MARIO S.I. - Straordinario: *Teologia Fondamentale e Dogmatica*  
tel.: 070.407159; e-mail: farrugia.m@gesuiti.it

FERRELI don IGNAZIO - Ordinario: *Filosofia teoretica*  
e-mail: eudemo@tiscali.it

LIGAS mons. GIOVANNI - Ordinario: *Teologia Dogmatica*  
e-mail: sanpioxcagliari@tiscali.it

MACERI padre FRANCESCO S.I. - Ordinario: *Teologia Morale*  
tel.: 070.407159; e-mail: preside@pfts.it; francescomaceri@gmail.com

MARELLI padre MASSIMO S.I. - Incaricato: *Teologia Dogmatica*  
e-mail: marelli.m@gesuiti.it

MELE prof. STEFANO - Incaricato: *Teologia Morale*  
e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

OPPO prof. ANDREA - Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*  
tel.: 070.4071551; e-mail: andreaoppo@pfts.it

PIREDDU padre GUGLIELMO S.I. - Associato: *Storia della Chiesa*  
tel.: 070.407159; e-mail: pireddu.g@gesuiti.it

SANNA don PAOLO - Incaricato: *Teologia Morale*  
e-mail: donpi@tiscali.it

SPANO prof. MASSIMILIANO - Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*  
tel.: 070.4071553; e-mail: massimilianospano@pfts.it; mspano@tiscali.it  
STATZU don MARCO - Incaricato: *Teologia Dogmatica - Storia del pensiero teologico*  
e-mail: maiobas@gmail.com

TILOCCA don GIUSEPPE - Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*  
e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU mons. FABIO - Ordinario: *Liturgia*  
e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE - Associato: *Filosofia teoretica – Metodologia della ricerca*  
tel.: 070.4071553; e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI don MATTEO - Incaricato: *Teologia Dogmatica*  
e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANETTI padre PIERGIACOMO, S.I. - Incaricato: *Sacra Scrittura - Lingua ebraica*  
tel.: 070.407159; e-mail: zanetti.p@gesuiti.it

## **DOCENTI INVITATI**

BUSIA don ANDREA - *Sacra Scrittura*  
e-mail: andrea.busia@tiscali.it

CORDA prof. ANTONIO MARIA - *Archeologia cristiana in Sardegna*  
e-mail: mcorda@unica.it

FRANCESCHINI don GIORGIO - *Storia della Chiesa antica*  
e-mail: giorgiofran80@yahoo.it

IBBA prof.ssa VINCENZA - *Lingua latina*  
e-mail: vincenzaibba@gmail.com

LAI prof.ssa suor RITA A.S.F. - *Questioni di Teologia Sistemática*  
e-mail: ritalai@pfts.it

MALGERI padre GRAZIANO O.F.M. - *Patrologia*  
e-mail: fragrazianomaria@gmail.com

NARDI prof.ssa DONATELLA - *Lingua greca*  
e-mail: donatella.nardi.dn@gmail.com

NUVOLI don FELICE PIERO - *Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*  
e-mail: pfnuvoli@unica.it

PIRAS prof. ANTONIO - *Lingua greca biblica*  
e-mail: antonio.piras@unica.it

SEMINO padre GABRIELE S.I. - *Teologia spirituale*  
tel.: 070.407159; e-mail: semino.g@gesuiti.it

TEANI padre MAURIZIO S.I. - *Sacra Scrittura N.T.*  
e-mail: teani.m@gesuiti.it

## **DOCENTI EMERITI**

BURRONI padre UMBERTO S.I.

CANNAVERA don ETTORE

DONNINI padre GIANFRANCO S.I.

GASTONI padre LUCIANO S.I.

LORENZANI padre MASSIMO S.I. \*

tel.: 070.407159; e-mail: mlorenzani@virgilio.it

MORFINO mons. MAURO MARIA S.D.B.

MOSCHETTI padre STEFANO S.I.

PINNA don ANTONIO \*

e-mail: agipin@gmail.com

PORRU mons. LEONE

ROSSI padre GIACOMO S.I.

SABA mons. GIAN FRANCO

SPANU padre DIONIGI S.I.

TOLDO padre SISTO S.I.

VIRDIS mons. ANTONIO

\* I Docenti emeriti contrassegnati dall'asterisco proseguono la propria attività accademica anche nell'Anno Accademico 2018-2019.





# **PARTE NORMATIVA**

## FINALITÀ DELLA FACOLTÀ

(*Statuti*, art. 3. a, b, c)

Le finalità della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, secondo i suoi *Statuti*, art. 3. a, b, c, in conformità con la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Giovanni Paolo II (1979), sono:

1. «Approfondire e trattare sistematicamente, secondo il metodo scientifico ad essa proprio, la dottrina cattolica, attinta con la massima diligenza dalla divina Rivelazione; e quello, ancora, di ricercare accuratamente le soluzioni dei problemi umani alla luce della stessa Rivelazione» (*Sapientia christiana*, art. 66), con particolare attenzione alla realtà sarda;
2. «Formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle proprie discipline secondo la dottrina cattolica, prepararli convenientemente ad affrontare i loro compiti, e promuovere la formazione continua, o permanente, nei ministri della Chiesa» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 2);
3. «Aiutare attivamente, secondo la propria natura e in stretta comunione con la gerarchia, sia le chiese particolari sia quella universale in tutta l'opera dell'evangelizzazione» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 3).

In sintonia col dettato della Costituzione Apostolica su citata, la Facoltà Teologica si pone, nel contesto socio-culturale dell'intera Sardegna, come centro accademico di formazione, di approfondimento e di ricerca del sapere umano e teologico in particolare, in dialogo e in collaborazione con le Università sarde e con altre Istituzioni culturali. Essa è oggi «lo strumento per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna» (cfr. CES, *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio*, Atti del Concilio Plenario Sardo 2000-2001, Monza Editori, Cagliari 2001, p. 72).

Costituita nel 1927 principalmente per la formazione dei seminaristi sardi, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, il cui piano di studi generale è articolato in tre cicli (si vedano le relative sezioni in questo *Annuario*), è frequentata da seminaristi, da religiosi e, dal 1971, in concomitanza col trasferimento da Cuglieri a Cagliari, è aperta anche ai laici che avvertono l'esigenza di una maggiore consapevolezza della propria fede, sia attraverso l'approfondimento rigoroso e metodico del sapere teologico, sia nel confronto tra il pensiero cristiano e la composita realtà culturale e religiosa attuale.

# NORME PER GLI STUDENTI

## ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro che, sia seminaristi (diocesani e religiosi) sia laici, siano in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile. L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 41). Alla domanda di prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, specifico per i diversi Cicli di Studi, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni «Contributi accademici» e «La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U.», in questo *Annuario*).

Ai fini dell'iscrizione si richiede il rilascio di una lettera di presentazione, ovvero «l'attestato circa la condotta morale, che per gli ecclesiastici e i seminaristi è rilasciato dall'Ordinario o dal suo delegato; per gli altri dal parroco o da un'altra persona ecclesiastica conosciuta» (*Statuti*, art. 45). Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle «principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica» (*Statuti*, art. 47).

L'iscrizione ad un ciclo di studi superiore è possibile solo dopo l'acquisizione del grado e del titolo inerenti al ciclo inferiore (cfr. *Statuti*, artt. 43 e 46; *Norme applicative*, art. 26; *Regolamento*, artt. 59 e 78).

Gli studenti si distinguono in **ordinari**, **straordinari** e **uditori**. Coloro che partecipano ai corsi in vista del conseguimento dei gradi accademici sono studenti ordinari. Essi non possono essere iscritti contemporaneamente ad altra Facoltà ecclesiastica o civile. Sono straordinari quegli studenti che frequentano con regolarità i corsi e partecipano all'attività accademica

ma senza tendere ai gradi accademici. Sono invece uditori coloro i quali frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso (cfr. *Statuti*, art. 40).

Gli studenti provenienti da altra Facoltà o Istituto ecclesiastico i quali richiedano l'immatricolazione presso questa Facoltà, devono presentare in Segreteria una dettagliata documentazione relativa agli studi precedentemente svolti ed ivi rilasciata. La Facoltà si riserva il diritto di valutare in merito all'opportunità di modificare il piano di studi dello studente (cfr. *Statuti*, art. 43).

Ad ogni studente viene rilasciato un *Libretto d'iscrizione*, nel quale periodicamente vengono trascritti i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

## ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono abitualmente al mattino, dal lunedì al venerdì. Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino sia al pomeriggio nei primi tre giorni della settimana. La scansione oraria è la seguente:

|                | <b>Mattina</b> | <b>Pomeriggio</b> |
|----------------|----------------|-------------------|
| <b>I ora</b>   | 8.45 - 9.35    | 15.15 - 16.05     |
| <b>II ora</b>  | 9.40 - 10.30   | 16.10 - 17.00     |
| <b>III ora</b> | 10.45 - 11.35  | 17.10 - 18.00     |
| <b>IV ora</b>  | 11.40 - 12.30  | 18.05 - 18.55     |

La frequenza alle lezioni e agli atti accademici è obbligatoria e integrale. Il Consiglio dei Docenti del 4 giugno 1998 ha prescritto l'obbligatorietà della firma di presenza alle lezioni per tutti gli studenti della Facoltà (cfr. anche *Statuti*, art. 52.5º e *Regolamento*, art. 62.1).

Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni, tanto dei corsi semestrali che di quelli annuali, non permettono allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

## ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: invernale, estiva e autunnale.

Ogni sessione prevede due appelli per esame. Gli esami possono essere scritti o orali, oppure svolgersi con queste due modalità. Tutti gli esami orali sono aperti alla libera presenza dei docenti e degli studenti della Facoltà.

Ai fini dell'iscrizione agli esami è necessario ritirare in Segreteria gli statini che, debitamente compilati, recanti l'indicazione esatta dei titoli dei corsi e delle date in cui si intende sostenere gli esami, devono essere ivi riconsegnati entro i termini stabiliti.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame deve darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni prima (cfr. *Regolamento*, art. 62.3°.2).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche.

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre, dicembre, marzo e aprile**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria generale che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.

## **DI.SCI.TE.**

A partire dall'iscrizione agli esami della sessione invernale del corrente anno accademico 2018-19, entrerà in funzione la piattaforma DI.SCI.TE. (Didattica delle Scienze Teologiche), preparata dalla Conferenza Episcopale Italiana per le Facoltà Teologiche e gli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Le attività di docenti e studenti avverranno attraverso le rispettive pagine personali. La PPS (Pagina Personale Studente), permette di accedere al proprio piano di studi, visionare la posizione amministrativa, iscriversi agli esami, comunicare con la Segreteria, richiedere certificati, consultare le banche dati ProQuest ed EBSCO. La PPD (Pagina Personale Docente), offre al docente la possibilità di consultazione e gestione di avvisi, materiali didattici, curriculum, schede ECTS, appelli, calendari, banche dati ProQuest ed EBSCO.

Verrà proposta, nei mesi precedenti la sessione di esami, una formazione sia per docenti che studenti, al fine di acquisire le competenze per la gestione delle pagine personali.

All'interno della Facoltà sarà presente una postazione per accedere al servizio (che rimane accessibile anche dai propri dispositivi elettronici personali, come pc, tablet e smartphone).

Sarà anche presente uno sportello di consulenza per il servizio DI.SCI.TE., gestito dal prof. Daniele Vinci (e-mail: [danielevinci@pfts.it](mailto:danielevinci@pfts.it); tel.: 070.4071553).

## **INTESA MIUR-CEI**

### **Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica**

A seguito dell'Intesa firmata tra il **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana** il 28 giugno 2012 concernente i profili della qualificazione professionale degli

insegnanti di Religione Cattolica, tutti gli studenti della Facoltà Teologica che intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di quattro corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica, Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'IRC, Tirocinio didattico*. I suddetti corsi si svolgono presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari collegato a questa Facoltà.

## **TITOLI ACCADEMICI**

Diplomi rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna:

### **A. Titoli accademici corrispondenti ai gradi accademici:**

Baccellierato in Sacra Teologia (BA);

Licenza in Sacra Teologia (TL);

Dottorato in Sacra Teologia (TD).

### **B. Titoli accademici senza gradi:**

Diploma in Studi Filosofici, che viene rilasciato agli studenti al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Biennio filosofico;

Diploma in Studi Teologici, che viene rilasciato agli studenti straordinari, i quali non possono accedere ai gradi accademici, al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale;

Diploma in Studi Pastoralis, che viene rilasciato al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale e del VI Anno di Pastorale.

### **C. Titoli conferiti dalla Facoltà agli studenti degli ISSR ad essa collegati:**

Laurea in Scienze Religiose (equivalente al Baccellierato in Scienze Religiose);

Laurea Magistrale in Scienze Religiose (equivalente alla Licenza in Scienze Religiose).

**D. La Facoltà Teologica ha l'autorità di conferire altri titoli per Corsi o Seminari accademicamente riconosciuti.**

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del Diploma Supplement, da allegare al Diploma relativo al titolo conseguito. Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati dallo studente.

**RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA  
DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI**

I titoli accademici di **Baccellierato**, **Licenza** e **Dottorato in Sacra Teologia** rilasciati dalla *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* sono di diritto pontificio. La *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* figura nell'elenco delle Facoltà e delle Università Ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede (<http://www.educatio.va/content/cec/it/istituzioni---facolta.html>), conformemente all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. I titoli pontifici sono riconosciuti in tutta Europa dalla Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997), ratificata dallo Stato Italiano con la legge n. 148 (11 luglio 2002); lo Stato Vaticano ha aderito anche alla Dichiarazione di Bologna (2003) per un ulteriore riconoscimento europeo dei titoli.

Agli effetti civili i titoli rilasciati dalla *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente: «I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici («Gazzetta Ufficiale» n. 62 del 16.3.1994).

Pertanto (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura, *N.d.R*] conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».

La **Licenza** e il **Dottorato in Sacra Teologia** sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:

l'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni di corsi universitari, a discrezione delle Autorità Accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2-10-1971, n. 3787);

la partecipazione a Concorsi dove è richiesta una Laurea o Laurea Magistrale senza specificazione di disciplina.

Per le **vidimazioni** si richiede **una domanda**, nella quale si specifichi lo scopo cui servirà il Diploma o Attestato.

Le **vidimazioni** richieste per l'Italia sono le seguenti:

1. **Congregazione per l'Educazione Cattolica** (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69884167 - fax 06.69884172: ultimo palazzo a destra – guardando la Basilica di San Pietro – di Via della Conciliazione) per autenticare la firma del Segretario Generale. Bisogna portare i seguenti documenti: a. il *Diploma Supplement*; b. la fotocopia dell'originale del diploma in pergamena.
2. **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano - 00120 Città del Vaticano - tel. 06.69883438 06.69884438 - fax 06.69885088, portando l'originale del diploma ed il certificato di Grado accademico (contenente gli esami sostenuti) per ottenere l'autentica delle firme. L'ufficio di vidimazioni della Segreteria di Stato si trova sul braccio destro della colonnata di Piazza San Pietro (venendo da Via della Conciliazione), ingresso sotto il colonnato, vicino alla Porta di Bronzo (chiedere alla guardia svizzera e fare il lasciapassare).
3. **Nunziatura Apostolica in Italia** (Via Po, 27 - 00198 Roma - tel. 06.8546287 06.8552092 - fax 06.8549725), per autenticare la firma apposta in Segreteria di Stato.
4. Consegnare i documenti con la domanda in carta semplice, come sopra indicato, presso il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma (Dott. Cristiano Cristiani: tel. 06.97727799 06.97726090; e-mail: cristiano.cristiani@miur.it).

Inoltre, per gli studenti esteri che richiedano il riconoscimento nei propri paesi:

5. Dopo aver conseguito la vidimazione presso la Segreteria di Stato, recarsi all'**Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede** o presso la **Nunziatura Apostolica del Paese stesso**.



**PIANO DEGLI STUDI  
DELLA FACOLTÀ**

Secondo la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*, promulgata da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, e in conformità alle *Norme applicative* della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli, corrispondenti a tre livelli progressivi della formazione accademica.

1. Il **primo Ciclo di Studi**, o **Ciclo Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Il corso è suddiviso in un biennio fondamentale, dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dagli studi teologici, e un triennio teologico, dedicato allo studio dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il primo biennio si conclude con il Diploma in Studi filosofici. L'intero quinquennio termina con il *Baccellierato in Sacra Teologia*.
2. Il **secondo Ciclo di Studi**, o **Ciclo di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Particolare rilievo assume la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine ad effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **Licenza specializzata in Sacra Teologia**.
3. Il **terzo Ciclo di Studi**, normalmente di almeno due anni, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di un'opera da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **Dottorato in Sacra Teologia** nella specializzazione prescelta.

# PRIMO CICLO DI STUDI O QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

## PIANO GENERALE DEGLI STUDI

### Primo e secondo anno

| <b>Codice</b> | <b>Titolo del corso</b>                 | <b>Ore di lezione e semestri</b> | <b>ECTS</b> |
|---------------|---|----------------------------------|-------------|
| FF101         | Introduzione alla Filosofia             | 1 ora / 1 sem.                   | 2           |
| FF102         | Filosofia dell'Essere I                 | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FF103         | Filosofia dell'Essere II                | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FF104         | Filosofia della conoscenza              | 2 ore / 2 sem.                   | 6           |
| FF105         | Filosofia della natura e della scienza  | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FF106         | Filosofia morale generale e speciale    | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FF107         | Antropologia filosofica                 | 2 ore / 2 sem.                   | 6           |
| FF108         | Logica                                  | 2 ore / 1 sem.<br>1 ora / 1 sem. | 5           |
| FF109         | Storia della Filosofia I                | 5 ore / 1 sem.                   | 10          |
| FF110         | Storia della Filosofia II               | 6 ore / 1 sem.                   | 11          |
| CB101         | Introduzione alla Sacra Scrittura I     | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| CB102         | Introduzione alla Sacra Scrittura II    | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| CB103         | Introduzione ai Padri della Chiesa      | 3 ore / 1 sem.                   | 4           |
| CB104         | Lingua ebraica                          | 2 ore / 1 sem.                   | 5           |
| CS101         | Introduzione alla Teologia              | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| CS102         | Teologia della Rivelazione              | 3 ore / 1 sem.                   | 4           |
| CS103         | Tradizione e tradizioni                 | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| CR101         | Storia della Chiesa antica e medioevale | 2 ore / 2 sem.                   | 5           |
| CR102         | Storia della Chiesa moderna             | 2 ore / 1 sem.                   | 2           |

|               |  |                |     |
|---------------|--|----------------|-----|
| CR103         | Storia della Chiesa contemporanea  | 2 ore / 1 sem. | 2   |
| CR104/<br>105 | Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna | 2 ore / 1 sem. | 3   |
| CF101         | Fenomenologia e Filosofia della Religione                                    | 2 ore / 2 sem. | 6   |
| CF102         | Psicologia generale  | 2 ore / 1 sem. | 2   |
| CF105         | Lectures filosofiche   | 2 ore / 1 sem. | 2   |
| CX101         | Metodologia della ricerca  | 2 ore / 1 sem. | 3   |
| MX102         | Elaborato scritto personale I  |                | 1   |
| MX103         | Elaborato scritto personale II   |                | 1   |
| OX...         | Corso opzionale I  | 2 ore / 1 sem. | 3   |
| CL01          | Lingua latina  | 2 ore / 2 sem. | [6] |
| CL02          | Lingua greca   | 2 ore / 2 sem. | [6] |
| CL03          | Lingua inglese   | 2 ore / 2 sem. | [6] |

### Terzo anno

| <b>Codice</b> | <b>Titolo del corso</b>                                       | <b>Ore di lezione e semestri</b> | <b>ECTS</b> |
|---------------|---|----------------------------------|-------------|
| FB101         | Introduzione ed esegesi A.T: Pentateuco                       | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FB103         | Introduzione ed esegesi A.T: Profeti                          | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FB105         | Introduzione ed esegesi N.T: Vangeli Sinottici - Opera Lucana | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FS101         | Il mistero di Dio Uno e Trino                                 | 3 ore / 2 sem.                   | 10          |
| FS102         | Cristologia - Soteriologia                                    | 3 ore / 1 sem.                   | 10          |
| FS104         | Teologia dei Sacramenti                                       | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FM101         | Teologia Morale fondamentale                                  | 2 ore / 2 sem.                   | 6           |
| FP101         | Teologia Pastorale fondamentale                               | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FR101         | Introduzione al Diritto della Chiesa                          | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |

|       |               |                |   |
|-------|---------------|----------------|---|
| CB106 | Greco biblico | 2 ore / 1 sem. | 3 |
| SX... | Seminario     | 2 ore / 1 sem. | 4 |

### Quarto e quinto anno

| <b>Codice</b> | <b>Titolo del corso</b>   | <b>Ore di lezione e semestri</b> | <b>ECTS</b> |
|---------------|---|----------------------------------|-------------|
| FB102         | Introduzione ed esegesi A.T: Storici                                      | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FB104         | Introduzione ed esegesi A.T: Sapienziali                                  | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FB106         | Introduzione ed esegesi N.T: Scritti di San Giovanni                      | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FB107         | Introduzione ed esegesi N.T: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FS103         | Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo                                   | 3 ore / 2 sem.                   | 10          |
| FS105         | Battesimo - Confermazione - Riconciliazione - Unzione degli infermi       | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FS106         | Eucaristia  | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FS107         | Ordine  | 1 ore / 1 sem.                   | 2           |
| FS108         | Matrimonio  | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FS109         | Fondamenti di Antropologia Teologica                                      | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FS110         | Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo                               | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FS111         | Virtù teologali   | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |
| FS112         | Escatologia cristiana   | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FS113         | Liturgia I  | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FS114         | Liturgia II   | 2 ore / 1 sem.                   | 3           |
| FM102         | Teologia Morale Sociale   | 4 ore / 1 sem.                   | 6           |
| FM103         | Teologia Morale sessuale e familiare                                      | 3 ore / 1 sem.                   | 5           |

|       |  |                |   |
|-------|--|----------------|---|
| FM104 | Teologia Morale religiosa e sacramentale: La virtù della religione | 3 ore / 1 sem. | 5 |
| FM105 | Bioetica   | 3 ore / 1 sem. | 5 |
| FM106 | Teologia Spirituale  | 3 ore / 1 sem. | 5 |
| FP102 | Catechetica fondamentale   | 2 ore / 1 sem. | 3 |
| FR102 | Diritto Canonico: Questioni speciali I                             | 2 ore / 1 sem. | 3 |
| FR103 | Diritto Canonico: Questioni speciali II                            | 2 ore / 1 sem. | 3 |
| OX... | Corso opzionale II   | 2 ore / 1 sem. | 3 |

#### LEGENDA:

##### Sigla in prima posizione:

|   |   |   |                             |
|---|---|---|-----------------------------|
| F | corso <b>F</b> ondamentale  | C | corso <b>C</b> omplementare |
| O | corso <b>O</b> pzionale   | T | corso <b>T</b> utoriale     |
| S | <b>S</b> eminario   |   |                             |
| M | attività accademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.) |   |                             |

##### Sigla in seconda posizione:

|   |  |
|---|--|
| F | area <b>F</b> ilosofia e scienze umane   |
| B | area testuale <b>B</b> iblico-patristica |
| S | area <b>S</b> istemativo-liturgica       |
| M | area <b>M</b> orale                      |
| P | area <b>P</b> astorale                   |
| R | area Scienze storiche e giuridiche       |
| X | senza specificazione di area             |
| L | corso propedeutico                       |

##### Numeri in terza posizione:

|     |                  |
|-----|------------------|
| 1xx | primo ciclo      |
| 2xx | secondo ciclo    |
| Xx  | extracurricolari |

##### Numeri in quarta posizione (per gli opzionali ed i seminari):

xxx-1819 (= anno accademico)

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti (ECTS). Con

la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno Spazio Europeo di Istruzione Superiore (European Higher Education Area), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso ha comportato una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in aula dal docente, l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un ECTS a circa 25 ore di impegno dello studente.

Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 ore risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 crediti. Un ciclo di studi triennale raggiunge quindi 180 crediti.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: [www.processodibologna.it](http://www.processodibologna.it).

## CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Gli *Statuti* della Facoltà (art 56.3) stabiliscono che entro il Quinquennio istituzionale lo studente debba frequentare almeno **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente. Ogni corso opzionale deve raggiungere 24 ore di lezione, equivalenti 3 ECTS.

**In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica nel Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia del 28 gennaio 2011 (AAS 103 [2011] 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il corso opzionale del Biennio Filosofico-Teologico deve essere obbligatoriamente scelto tra quelli di argomento filosofico.**

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato tra quelli proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

## LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a norma degli *Statuti* della Facoltà (art. 57.3), a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II anno**, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno (cfr.

*Regolamento*, art. 57.3°); potrebbe essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.

- nel **III anno** prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V anno**, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccellierato**.

Per quel che riguarda le «scadenze annuali» sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccellierato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 24 marzo e 30 aprile.

## **NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCELLIERATO**

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccellierato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccellierato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno*:
  - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà;
  - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);

- presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l’approvazione anche da un altro professore designato dal Preside;
- *nel quinto anno:*
  - presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
    - entro il 30 aprile se intende sostenere l’esame nella sessione di giugno;
    - entro il 30 luglio se intende sostenere l’esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l’esame finale di Baccellierato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell’esame finale.

Il lavoro deve attestare l’idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all’interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L’argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà (cfr. *Statuti*, art. 75.c; *Regolamento*, art. 75.5) sui quali verterà l’esame orale.

## PROSPETTO DEI CORSI 2018-2019

| Codice | Corso | Docente | Ore<br>(I s.) | Ore<br>(II s.) | ECTS |
|--------|-------|---------|---------------|----------------|------|
|--------|-------|---------|---------------|----------------|------|

### CORSI PROPEDEUTICI EXTRACURRICOLARI

|      |                |       |   |   |     |
|------|----------------|-------|---|---|-----|
| CL01 | Lingua latina  | Ibba  | 2 | 2 | [6] |
| CL02 | Lingua greca   | Nardi | 2 | 2 | [6] |
| CL03 | Lingua inglese | Oppo  | 2 | 2 | [6] |

### CORSI PROPRI DEL I ANNO

|               |  |                         |   |   |   |
|---------------|--|-------------------------|---|---|---|
| FF101         | Introduzione alla<br>Filosofia                 | Nuvoli                  | 1 |   | 2 |
| FF102         | Filosofia dell'Essere I                        | Ferrelì                 | 4 |   | 6 |
| CB101         | Introduzione alla Sacra<br>Scrittura I         | Lorenzani               |   | 2 | 3 |
| CR101         | Storia della Chiesa<br>antica e medioevale (I) | Franceschini<br>Pireddu | 2 | 2 | 5 |
| CR104/<br>105 | Archeologia cristiana                          | Corda                   |   | 2 | 3 |
| CS101         | Introduzione alla<br>Teologia                  | Vinti                   | 2 |   | 3 |
| CX101         | Metodologia della<br>ricerca                   | Vinci                   | 2 |   | 3 |

### CORSI COMUNI AL I E II ANNO

|       |                               |        |   |   |   |
|-------|-------------------------------|--------|---|---|---|
| FF104 | Filosofia della<br>conoscenza | Nuvoli | 2 | 2 | 6 |
|-------|-------------------------------|--------|---|---|---|

|       |   |          |   |   |   |
|-------|---|----------|---|---|---|
| FF105 | Filosofia della natura e della scienza    | Tilocca  |   | 4 | 6 |
| FF108 | Logica                                    | Spano    | 2 | 1 | 5 |
| CF101 | Fenomenologia e Filosofia della Religione | Oppo     | 2 | 2 | 6 |
| CF102 | Psicologia generale                       | M. Fadda | 2 |   | 3 |

### CORSI PROPRI DEL II ANNO

|       |   |           |   |   |   |
|-------|---|-----------|---|---|---|
| FF103 | Filosofia dell'Essere II                | Ferrelì   |   | 3 | 5 |
| CB102 | Introduzione alla Sacra Scrittura II    | Fabrizi   | 2 |   | 3 |
| CB103 | Introduzione ai Padri della Chiesa      | Farrugia  | 3 |   | 4 |
| CB104 | Lingua ebraica                          | Zanetti   | 2 |   | 5 |
| CF105 | Lectures Filosofiche                    | Oppo      |   | 2 | 2 |
| CR102 | Storia della Chiesa moderna (II)        | Pireddu   | 2 |   | 2 |
| CR103 | Storia della Chiesa contemporanea (III) | Cabizzosu |   | 2 | 2 |
| CS103 | Tradizione e tradizioni                 | Fabrizi   |   | 2 | 3 |

### CORSI DEL III ANNO

|       |  |         |   |   |   |
|-------|--|---------|---|---|---|
| FB101 | Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco                       | Pinna   |   | 3 | 5 |
| FB103 | Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti                          | Zanetti | 3 |   | 5 |
| FB105 | Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana | Busia   | 3 |   | 5 |

|       |                                      |          |   |   |    |
|-------|--------------------------------------|----------|---|---|----|
| FS101 | Il Mistero di Dio Uno e Trino        | Casula   | 3 | 3 | 10 |
| FS102 | Cristologia - Soteriologia           | Casula   | 3 | 3 | 10 |
| FS104 | Teologia dei Sacramenti              | Trudu    | 3 |   | 5  |
| CS103 | Tradizione e tradizioni              | Fabrizi  |   | 2 | 3  |
| FM101 | Teologia Morale fondamentale         | Maceri   | 2 | 2 | 6  |
| FP101 | Teologia Pastorale fondamentale      | Delogu   |   | 2 | 3  |
| FR101 | Introduzione al Diritto della Chiesa | A. Fadda |   | 3 | 5  |
| CB106 | Greco biblico                        | Piras    | 2 |   | 3  |

#### **CORSO PROPRIO DEL IV ANNO**

|       |                          |        |   |  |   |
|-------|--------------------------|--------|---|--|---|
| FP102 | Catechetica fondamentale | Delogu | 2 |  | 3 |
|-------|--------------------------|--------|---|--|---|

#### **CORSI COMUNI AL IV E V ANNO**

|       |  |           |   |   |   |
|-------|--|-----------|---|---|---|
| FB104 | Introduzione ed esegesi A.T.: Sapienziali                                  | Lorenzani | 3 |   | 5 |
| FB107 | Introduzione ed esegesi N.T.: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche | Teani     |   | 4 | 6 |
| FS105 | Battesimo - Confermazione - Penitenza - Unzione                            | Ligas     | 4 |   | 6 |
| FS106 | Eucaristia   | Marelli   | 2 |   | 3 |
| FS107 | Ordine   | Marelli   | 1 |   | 2 |

|       |   |          |   |   |   |
|-------|---|----------|---|---|---|
| FS112 | Escatologia cristiana                     | Farrugia |   | 2 | 3 |
| FM102 | Teologia Morale Sociale                   | Caria    | 4 |   | 6 |
| FM106 | Teologia Spirituale                       | Congiu   |   | 3 | 5 |
| FS113 | Liturgia I                                | Trudu    |   | 2 | 3 |
| FR102 | Diritto Canonico:<br>Questioni speciali I | A. Fadda | 2 |   | 3 |

### CORSI OPZIONALI E SEMINARI

|            |  |        |   |   |   |
|------------|--|--------|---|---|---|
| OF101-1819 | Ermeneutica filosofica:<br>La filosofia della parola di Martin Buber   | Vinci  | 2 |   | 3 |
| OR101-1819 | Paolo VI: un papa lungimirante   | Ibba   |   | 2 | 3 |
| OR102-1819 | Teologia e Letteratura.<br>Il cristianesimo 'sardo' di Salvatore Satta.<br>Analisi di un caso  | Semino |   | 2 | 3 |
| SS101-1819 | Ermeneutica teologica:<br><i>Extra Ecclesiam nulla salus.</i> Ermeneutica di un assioma teologico                                      | Vinti  | 2 |   | 4 |
| SS102-1819 | Lettura di un classico della teologia: Karl Rahner,<br><i>Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo</i> | Statzu |   | 2 | 4 |

# PROGRAMMA DEI CORSI 2018-2019

## A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

### CORSI PROPRI DEL I ANNO

#### FF101 **Introduzione alla Filosofia**

Prof. Don FELICE NUVOLI - *I sem.: 1 ora / 2 ECTS*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze. La possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa. Il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

*BIBLIOGRAFIA:* Verrà data durante il corso.

#### CX101 **Metodologia della ricerca**

Prof. DANIELE VINCI - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l'oggetto di ricerca, l'indice e il piano di lavoro;

- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

*BIBLIOGRAFIA:* D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013. Con bibliografia specifica.

### **FF102 *Filosofia dell'Essere I***

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I sem.: 4 ore / 6 ECTS*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

*BIBLIOGRAFIA:* E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion*

*pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

**CB101 *Introduzione alla Sacra Scrittura I***

Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

**CS101 *Introduzione alla Teologia***

Prof. Don MATTEO VINTI - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

È possibile, o addirittura necessario, “parlare di Dio” (*theo-logía*), o addirittura una “scienza di Dio”? A quali condizioni, con quali metodi, con quali fonti? E quali sono gli ambiti e le prospettive in cui il discorso su Dio si può articolare? Il corso si propone di rispondere a tali quesiti introducendo lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo. Le lezioni si articoleranno in tre sezioni. La prima riguarderà il concetto di teologia, trattando del rapporto tra la fede e la ragione, delle condizioni di possibilità della teologia stessa, del suo statuto epistemologico e del suo carattere sapienziale, della sua funzione e del suo compito all'interno del corpo ecclesiale. La seconda sarà imperniata sul metodo teologico: se ne cercherà di comprendere l'articolazione interna, si accennerà all'ermeneutica delle fonti e si approfondiranno le categorie di *auditus* ed *intellectus fidei*. Infine si abbozzerà una storia della teologia, passandone in rassegna le principali epoche, figure, scuole, paradigmi e modelli.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE*: R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di*

*teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011; *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna. Dispensa del Docente.

**CR101 *Storia della Chiesa antica e medioevale (I)***

Proff. Don GIORGIO FRANCESCHINI - P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 5 ECTS*

*Parte I: Storia della Chiesa antica*

Il corso si propone di ripercorrere le fasi della storia della Chiesa antica dalla Pentecoste a san Gregorio Magno. Questo percorso si articolerà su tre snodi principali: 1) i cristiani delle origini fino al 70 d.C.; 2) i cristiani a Roma fino a Teodosio; 3) i cristiani e la nuova realtà post romana fino a san Gregorio Magno.

Come ultimo argomento verrà trattato il rapporto Sardegna e san Gregorio Magno e come egli sia stato capitale per l'evangelizzazione dell'Isola. Si terrà anche in debito conto lo sviluppo dottrinale attraverso i concili e quello del Papato, con un breve accenno alla nascita del monachesimo orientale.

*Parte II: Storia della Chiesa medioevale*

Il corso esamina la vita della Chiesa nella lunga "età di mezzo", dai regni romano-barbarici sino alla Chiesa avignonese.

Di questo lungo periodo verranno evidenziati alcuni eventi fondanti quella Chiesa che poi si affaccerà nell'età moderna. Pertanto si esaminerà la complessità dei rapporti tra la Chiesa e il potere imperiale (con particolare riguardo alle dinastie caroline e ottoniana e la lotta delle investiture), l'evoluzione degli ordini religiosi (principalmente le famiglie monastiche e gli ordini mendicanti), le cause della differenza culturale e del progressivo distanziamento tra chiesa latina e quella bizantina e le cause dell'iconoclastia; l'apogeo duecentesco del papato, e gli effetti del Concilio Lateranense IV. Si approfondirà anche la crisi religiosa del Duecento, l'ansia di riforma, i movimenti pauperistici, la comparsa

dell'Inquisizione; oltre ad alcuni accenni alla diffusione islamica e alla sua dottrina, brevi accenni sulla Chiesa sarda; infine si esamineranno i rapporti tra arte, culto e liturgia.

**BIBLIOGRAFIA:** Parte I: Il manuale di riferimento è: U. DELL'ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 2017; altri manuali di consultazione e approfondimento possono essere: N. BROX, *Storia della Chiesa I. Epoca antica*, Queriniana, Brescia 2009<sup>2</sup>; R. STARK, *Le Città di Dio*, Lindau, Torino 2010. Per la parte sulla Sardegna e san Gregorio Magno verrà fornita una selezione di articoli tratti da: A. MASTINO - G. SOTGIU - N. SPACCAPELO (a cura di), *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Cagliari 1999; L. CASULA - G. MELE - A. PIRAS (a cura di), *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo fra tardoantico e alto medioevo*, Cagliari 2006; L. CASULA - A.M. CORDA - A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, Cagliari 2008.

Parte II: Si indica il manuale di U. DELL'ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*. vol. 2. *Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2017. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 140-288.

### CR104/105 **Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna**

Prof. ANTONIO M. CORDA - *Il sem.:* 2 ore / 3 ECTS

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione "in senso cristiano" della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma:

da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant'Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turris Libisonis in età cristiana.

*BIBLIOGRAFIA DI BASE*: P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, pp. 1-36; H. BRANDENBURG, s.v. "Archeologia cristiana" in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Roma 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, s.v. "Topografia cristiana", in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Roma 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, pp. 21-105; C. CARLETTI, s.v. "Epigrafia cristiana", in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. I, Roma 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, «Introduzione», in *Temi di iconografia paleocristiana*, a cura di F. Bisconti, Città del Vaticano 2000, pp. 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. NB: Ulteriore bibliografia verrà eventualmente segnalata in aula durante il corso.

#### CL01 **Lingua latina**

Prof.ssa VINCENZA IBBA - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero.

I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

*BIBLIOGRAFIA*: M.T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua latina 1*, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina 2*, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla

libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

## CL02 **Lingua greca**

Prof.ssa DONATELLA NARDI - *1 sem.: 2 ore; Il sem.: 2 ore / 6 ECTS*

*Fonetica:* L'alfabeto e altri segni extra alfabetici. Vocali e dittonghi. Segni di interpunzione. Enclitiche e proclitiche. Fenomeni vocalici e consonantici. Leggi dell'accento. Analisi della parola: radice, tema, desinenza, terminazioni e suffissi.

*Morfologia:* La declinazione: casi, genere e numero. L'articolo. Il sostantivo: I-II-III declinazione. Elementi di base sulle classi dell'aggettivo e le forme della comparazione. Cenni sui pronomi e sull'avverbio.

*Il sistema verbale:* Generalità del verbo: tempi principali e storici, desinenze primarie e secondarie, attive e medio-passive. Tema del presente e tema verbale. La coniugazione tematica e atematica. Il presente indicativo, imperativo, infinito dei verbi in - ω. L'imperfetto dei verbi in - ω. Il presente indicativo, imperativo, infinito del verbo εἶμι. L'imperfetto del verbo εἶμι. Il participio presente della coniugazione tematica e atematica e i suoi usi morfosintattici. Futuro della coniugazione tematica e atematica. Il valore aspettuale del verbo: l'aoristo, il perfetto e il piuccheperfetto.

Il corso prevede un laboratorio di decodifica e ricodifica del testo, i brani oggetto di analisi e tutto il materiale di approfondimento verranno forniti dalla docente in fotocopia.

*BIBLIOGRAFIA:* C. CAMPANINI - P. SCAGLIETTI, *Greco Lingua e civiltà. Grammatica*, Sansoni per la scuola; S. NICOLA - M. SCAPINO, *Il Nuovissimo IANUS/IANOΣ*, Petrini. *Dizionari:* L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri; oppure F. MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher.

### CL03 **Lingua inglese**

Prof. ANDREA OPPO - *I semestre: 2 ore; II semestre: 2 ore / 6 ECTS*

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livelli A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori non sono tenuti a seguire il corso. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it).

## CORSI COMUNI AL I E II ANNO

### FF108 **Logica**

Prof. MASSIMILIANO SPANO - *I sem.: 2 ore; II sem.: 1 ora / 5 ECTS*

Il corso costituisce una introduzione alla logica formale "classica" (o "standard") analizzata sia nella sua formalizzazione di impostazione aristotelica, sia in quella contemporanea o "matematica". Verranno pertanto esaminati i vari criteri di sistemazione funzionale delle argomentazioni (concetto di "termine", "proposizione", "argomentazione", "funzione", etc.), la distinzione tra piano semantico e sintattico, i concetti di validità e correttezza, l'argomentazione scorretta ("fallacie formali ed informali"), etc. Costituiranno particolare oggetto di analisi la teoria aristotelica del sillogismo e la tecnica della "riduzione alla prima figura", il calcolo proposizionale della logica matematica condotto sia secondo il metodo delle tavole di verità (E. Post, L. Wittgenstein) sia secondo il metodo assiomatico, le tecniche di formalizzazione del linguaggio della logica dei predicati, le principali differenze e conseguenze tra la formalizzazione di matrice aristotelica e quella contemporanea. Saranno altresì oggetto di analisi i problemi derivanti dalla semantica e dall'assiomatica formali.

TESTI: F. FABROCINI, *Il labirinto e lo specchio*, Franco Angeli, Milano 1998; I. M. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1964. Ulteriori testi che verranno consultati: ARISTOTELES, *Opera omnia*, Editoribus Firmin-Didot et sociis, Parisiis MCMXXVII, vol. 1°; G. FREGE, *Ideografia* (1878), tr. it. L. Geymonat - C. Mangione, in IDEM, *Logica e aritmetica*, Boringhieri, Torino 1977; B. RUSSELL, *I principi della matematica* (1903), tr. it. Newton Compton, Roma 1989.

### FF105 **Filosofia della natura e della scienza**

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *Il sem.:* 4 ore / 6 ECTS

La filosofia della natura è una disciplina speciale della metafisica generale avente per oggetto materiale l'universo degli enti fisici con le loro particolari strutture, proprietà e relazioni causali, considerati (oggetto formale) al livello della loro ontologia fondamentale.

Nel presente corso essa è posta in relazione alla filosofia della scienza che ha come ambito di studio la ricerca dei fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali, fisiche e matematiche. Con tale accostamento si vogliono prendere in esame le conseguenze venutesi a determinare con l'oblio della filosofia della natura in epoca moderna e la sua sostituzione con la filosofia della scienza in epoca contemporanea. Conseguenze che si manifestano nelle prospettive filosofiche dell'empirismo, del biologismo, del neopositivismo, per fare alcuni esempi, che, evitando deliberatamente come fonte di errore ogni visione metafisica del reale, forniscono una lettura parziale di tutti quegli argomenti che appartengono più propriamente all'ambito della filosofia della natura: origine e destino dell'universo, natura delle cose, del tempo e dello spazio, relazioni di causalità.

Raccogliendo la sfida che l'Enciclica *Fides et ratio* profila al n. 83, di "saper compiere il passaggio, tanto necessario quanto urgente, dal *fenomeno* al *fondamento*" per affermare una "filosofia di portata autenticamente

metafisica, capace cioè di trascendere i dati empirici per giungere, nella sua ricerca della verità, a qualcosa di assoluto, di ultimo e di fondante”, sarà obiettivo di questo corso quello di concentrare la nostra attenzione sulla questione dei fondamenti sia epistemologici che ontologici degli enti fisici, per cercare di comprendere il difficile ma non impossibile rapporto di implicazione tra scienza e metafisica, e in ultimo tra scienza, metafisica e teologia.

*BIBLIOGRAFIA:* L. CARUANA, *Fondamenti filosofici delle scienze naturali*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2001; G. BASTI, *Filosofia della Natura e della Scienza. 1. I fondamenti*, Lateran University Press, Roma 2002; E. AGAZZI, *Filosofia della Natura. Scienza e cosmologia*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 1995. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante il corso.

#### **FF104 *Filosofia della conoscenza***

Prof. Don FELICE NUVOLI - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

Lo scopo che il corso si propone è quello di introdurre allo studio dei concetti fondamentali della filosofia della conoscenza, al suo lessico specifico, all'uso degli strumenti interpretativi essenziali per comprendere la storia della gnoseologia e i suoi problemi essenziali.

In particolare il corso esamina, secondo un punto di vista nel contempo storico e teoretico, tre prospettive che si contendono il senso fondamentale della gnoseologia: la scettica, la idealista, la realista. Non si può dire che si tratti di altrettante tappe di un cammino lineare verso la meta, meglio possono essere viste come momenti differenti e opposti di un discorso sempre vivo e aperto. Di fatto il contrasto tra queste prospettive continua a vivacizzare il dibattito gnoseologico.

Giustificata come più ragionevole una posizione di ricerca che a giusto titolo chiamiamo “realista” (ancora decisivo resta l’apporto di san Tommaso), si potranno vagliare criticamente le nozioni comunemente

impiegate nella filosofia della conoscenza: l'evidenza, la verità, l'errore, il dubbio, la certezza.

*BIBLIOGRAFIA:* F. NUVOLI, *Verità e conoscenza. Introduzione allo studio della gnoseologia*, Cusl, Cagliari 1998.

**CF101 *Fenomenologia e Filosofia della Religione: "Valori" e "normatività" in rapporto alla filosofia della religione***

Prof. ANDREA OPPO - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

Il corso si propone di introdurre la "religione come problema filosofico" a partire da una serie di definizioni e concetti base, come quelli di *fede, credenza, ragione, sacro, divino, religioso, empirico, teismo e ateismo*, ma anche *prova, dimostrazione ed esistenza*. In una prima parte del corso, a carattere storico, tenuta dal prof. Daniele Vinci, si introdurrà la filosofia della religione come disciplina all'interno della filosofia tedesca negli ultimi due secoli. Nella seconda parte, a cura del prof. Andrea Oppo, la disciplina sarà intesa principalmente (ma non solo) alla maniera della filosofia analitica anglo-americana (A. Plantinga, D. Z. Phillips, J. Mackie e H. Putnam, in particolare), dunque con un'ottica di riguardo al problema del linguaggio. A questo proposito, nel secondo semestre, in quello che sarà il vero e proprio corso monografico, verrà data particolare attenzione a una analisi delle teorie novecentesche del *valore* e della *normatività* per cercare di capire, infine, che cosa sia una autentica teoria del valore in relazione al fatto religioso.

*BIBLIOGRAFIA:* A. OPPO, *Filosofia della religione* [dispense del corso e principale testo d'esame]; J. SCHMITZ, *Filosofia della religione*, Queriniana, Brescia 2005; B. MITCHELL, *The Philosophy of Religion*, Oxford University Press, Oxford 1971; D. C. DENNETT - A. PLANTINGA, *Scienza e religione: sono compatibili?*, ETS, Pisa 2012; C. MICHON - R. POUIVET, *Philosophie de la religion. Approches contemporaines*, Librairie philosophique J. Vrin, Paris

2010; E. EGIDI - M. DELL'UTRI - M. DE CARO, *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Macerata 2003; A. OPPO, *La meraviglia e il fallimento. Un'introduzione ragionata alla filosofia*, Castelvechi, Roma 2015.

## CF102 **Psicologia generale**

Prof. Don MICHELE FADDA - *1 sem.: 2 ore / 2 ECTS*

*Finalità del corso:* Il corso intende offrire agli studenti un quadro introduttivo sull'origine, l'oggetto di studio e i metodi delle scienze psicologiche. Oltre ai temi classici di psicologia generale, relativi sia ai processi dinamici che cognitivi (emozioni, motivazione, psicopatologia, influenza sociale, percezione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio e comunicazione, sviluppo), si porrà particolare attenzione a un approccio interdisciplinare allo studio della psicologia della personalità e all'approfondimento di tematiche legate all'ambito formativo ed educativo, in dialogo con le discipline proprie del *curriculum* teologico.

*Contenuti del corso:* 1. Inquadramento storico e teorico sulla psicologia; 2. Psicologia in rapporto con la filosofia, la teologia, la sociologia e l'antropologia culturale; 3. Modelli teorici generali e metodi nella ricerca psicologica; 4. Percezione, apprendimento, memoria, pensiero; 5. Motivazioni ed emozioni; 6. Elementi di psicopatologia; 7. Elementi di Psicologia dello Sviluppo; 8. Linguaggio e comunicazione; 9. Psicologia della personalità; 10. Antropologia della vocazione cristiana.

*BIBLIOGRAFIA:* R.J. GERRIG - P.G. ZIMBARDO - L.M. ANOLLI, *Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico*, Pearson, Milano 2013; A.M. RAVAGLIOLI, *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna 2006. Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

## CORSI PROPRI DEL II ANNO

### FF103 **Filosofia dell'Essere II**

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio
- le vie *affirmationis - negationis - supereminentiae*
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso
- Dio come pienezza di Essere Sussistente
- la relazione in Dio
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza)
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

**BIBLIOGRAFIA:** S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, Ia, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

### CF105 **Lecture Filosofiche**

Prof. ANDREA OPPO - *II sem.: 2 ore / 2 ECTS*

Questo corso, tenuto in forma laboratoriale, intende proporre agli studenti un contatto diretto con un testo filosofico (in genere antico o medioevale) e con la metodologia filosofica classica, fatta di *lectio* e di *quaestiones*.

NB: Il programma specifico verrà indicato durante il corso.

**BIBLIOGRAFIA:** I testi per l'esame saranno indicati durante il corso.

### CB102 **Introduzione alla Sacra Scrittura II**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso ripercorre l'itinerario storico-teologico (contributo dei Padri della Chiesa, esegesi medioevale, insegnamento del Magistero) mediante il quale la Chiesa ha accolto e proposto i Libri Biblici quali Parola di Dio. La dottrina classica dell'*ispirazione* riconduce il senso biblico a Dio quale sua fonte e quale suo oggetto. Come pure la norma del *canone* delimita l'insieme dei Libri Biblici ispirati da Dio. Nel corso la chiarificazione storico-teologica del significato dei termini «*ispirazione*» e «*canone*» e del loro uso cristiano sarà propedeutica alla precisazione dello statuto veritativo della Bibbia quale regola della fede. Rifletteremo così sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Scrittura.

**BIBLIOGRAFIA:** C.A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello B./MI 1998; E. CATTANEO, «Il mistero delle Scritture: l'ispirazione», in R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos 1), Leumann/TO 2006, pp. 499-542; K. KOCH, «L'annuncio di un Dio che parla. Riflessioni sul

rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Sacra Scrittura», in E. BORGHI (a cura di), *Ascoltare, rispondere, vivere*, Atti del Congresso Internazionale “*La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa*”, Ed. Terrasanta, Milano 2011, pp. 61-85; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla “Dei Verbum”*, Ed. Messaggero, Padova 2009; V. MANNUCCI, «Il canone delle Scritture», in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos - Corso di studi biblici 1), Elle Di Ci, Leumann/TO 1999, pp. 375-395; D. SCAIOLA, «Torah e canone: problematiche e prospettive», in I. FISCHER - M. NAVARRO PUERTO - A. TASHI-ERBER (a cura di), *La Torah*, Vol. 1.1, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, pp. 133-147.

### CS103 **Tradizione e tradizioni**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *Il sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Nella vita della Chiesa, il polo della Tradizione, in stretta connessione con il polo della Sacra Scrittura, si presenta non soltanto come veicolo dei contenuti della Rivelazione cristiana (verità di fede, verità morali, prassi culturale), ma si pone soprattutto come *regola* di interpretazione e di trasmissione della Parola di salvezza di Dio, definitivamente compiuta in Gesù Cristo. La Tradizione, pertanto, non funge da contenitore storico di dottrine soprannaturali, ma indica peculiarmente il processo dinamico di comprensione e trasmissione del *mistero salvifico* maturato nella vita della Chiesa lungo i secoli.

Il corso si prefigge di esplorare tre differenti modelli di comprensione dell'*autorità* della Tradizione in rapporto alla Rivelazione di Dio in Gesù Cristo: la Tradizione quale *fonte* delle sempiterni verità di fede (primo modello); la Tradizione come autorità magisteriale e giuridica a sé stante, cioè esterna alla vita della Comunità di fede, che determina il corpo delle dottrine da credere e la prassi etica e culturale da osservare (secondo modello). Il terzo modello, attestato dai documenti del Concilio Vaticano II (in particolare nella Costituzione dogmatica *Dei Verbum*), intende la

tradizione non tanto come un deposito di verità dottrinarie - complementare a quello della Sacra Scrittura - promulgate dal Magistero ecclesiastico, quanto il soggetto ecclesiale attivo e vivente di accesso e di attualizzazione/trasmissione, inseparabile dalla Sacra Scrittura, dell'economia di salvezza del Dio di Gesù Cristo. In definitiva, la Tradizione quale processo circolare, della continua assimilazione e attualizzazione dell'Evangelo di Gesù Cristo nella vita della Chiesa e della sua trasmissione efficace nella storia umana.

*BIBLIOGRAFIA:* AA.VV., *La trasmissione della fede*, Morcelliana, Brescia 2007; J.-G. BOEGLIN, *La question de la tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Édition du Cerf, Paris 1998; E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa: percorso di teologia fondamentale*, Edizioni San Paolo, Cinisello B./MI 1999; Y. M.-J. CONGAR, *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico*, Edizioni Paoline, Roma 1961; ID., *La tradizione e le tradizioni. Saggio teologico*, Edizioni Paoline, Roma 1965; A. FRANZINI, *Tradizione e Scrittura. Il contributo del Vaticano II*, Morcelliana, Brescia 1978; J.R. GEISELMANN, *La Sacra Scrittura e la tradizione*, Morcelliana, Brescia 1974; D. HERCSIK, «Teologia della Tradizione ed elementi di Ecclesiologia Fondamentale», in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale. 2: Fondamenti*, Città Nuova, Roma 2004, pp. 235-281; H. HOLSTEIN, *La tradizione nella Chiesa*, Vita e Pensiero, Milano 1968; D. WIDERKEHR, «Il principio della tradizione», in W. KERN - H.J. POTTMEYER - M. SECKLER (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale. 4. Trattato di gnoseologia teologica. Parte conclusiva: Riflessione sulla teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1990, pp. 107-136.

## CR102 **Storia della Chiesa moderna (II)**

Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - I sem.: 2 ore / 2 ECTS

Il corso intende esaminare criticamente gli eventi che hanno condotto alla configurazione della Chiesa in epoca moderna, dal conciliarismo sino

all'età dell'Assolutismo. In questo percorso verranno approfondite tematiche quali lo scisma d'Occidente e l'epoca dei concili, il papato rinascimentale, i prodromi della cosiddetta "Riforma cattolica", la comparsa delle nuove famiglie religiose. Si darà particolare risalto alle cause della riforma luterana, alla connotazione delle principali configurazioni protestanti, al Concilio di Trento e alla sua applicazione. Inoltre verranno trattate le principali questioni inerenti alla storia delle missioni (Patronato, Propaganda Fide, le controversie missiologiche). Si forniranno alcuni spunti sulla Chiesa nel contesto dell'Assolutismo, e sulla Chiesa sarda del periodo.

A fianco del manuale indicato, l'analisi di questi eventi verrà condotta anche per mezzo di una dispensa di *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica moderna*, allo scopo di trattare i temi dal loro interno, per sviluppare nello studente capacità autonome di analisi critica e riflessione personale.

**BIBLIOGRAFIA:** Si adotta il manuale: U. DELL'ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, vol. 3. *L'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia 2017. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di: R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 289-426.

### **CR103 *Storia della Chiesa contemporanea (III)***

Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *Il sem.: 2 ore / 2 ECTS*

L'esame dell'eredità lasciata dal Concilio di Trento e i mutamenti socio-politici avvenuti dopo la pace di Westfalia nel 1648 costituiscono il punto di partenza del corso di Storia della Chiesa contemporanea, che studia le grandi sfide che essa ha incontrato dal Seicento fino ai nostri giorni.

Il travagliato cammino degli ultimi tre secoli ha visto, da un lato, crescere il fenomeno della secolarizzazione e, dall'altro, l'affermarsi, lenta e profonda, di una nuova sensibilità ecclesiologica, fatta propria dal Concilio

Vaticano II.

Le sfide che hanno contribuito, in mezzo a forti contrasti, a far maturare una visione di Chiesa più evangelica sono state l'assolutismo puro ed illuminato, il giansenismo, il gallicanesimo, il febronianesimo, il liberalismo, il separatismo puro, misto ed ostile, i nazionalismi e i totalitarismi.

Particolare importanza verrà riservata alla storia della Chiesa nel Novecento, nella sua realtà di base, per enucleare i filoni culturali ed ecclesiali che sono stati essenziali per il rinnovamento avvenuto attraverso il Concilio Vaticano II.

*BIBLIOGRAFIA:* In ogni lezione il Professore indicherà la bibliografia specifica. In particolare si vedano: *Storia della Chiesa*, diretta da H. JEDIN, voll. VII-X/1, Jaca Book, Milano 1995; *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da L. J. ROGIER - R. AUBERT - M. D. KNOWLES, voll. IV-V/2, Marietti, Torino 1993; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. II, III, IV, Queriniana, Brescia 1995.

#### **CB103 *Introduzione ai Padri della Chiesa***

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I sem.: 3 ore / 4 ECTS*

Le indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

#### **CB104 *Lingua ebraica***

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I sem.: 2 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura biblica ebraica e al testo masoretico. Lo scopo particolare è, invece, quello di condurre all'*apprendimento* degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici della lingua ebraica antica. La

valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre che integreranno la valutazione dell'esame finale.

*BIBLIOGRAFIA NECESSARIA*: G. DEIANA - A. SPREAFICO (edd.), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015<sup>13</sup>; ID., *Guida allo studio dell'Ebraico biblico. Parte pratica*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015<sup>8</sup>. Compreso il CD audio.

**OX...-1819 *Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)***

(Cfr. la sezione «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale»)

## B. TRIENNIO TEOLOGICO

### CORSI DEL III ANNO

#### FB101 *Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco*

Prof. Don ANTONIO PINNA - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

*Obiettivi:* A. Conoscenza dei problemi riguardanti la dimensione letteraria, teologica e storica dei libri del Pentateuco. Questioni sulla formazione del Pentateuco: stato degli studi. Il Pentateuco nel Canone biblico. La "narrazione" del Pentateuco. Unità, struttura, temi, lettura teologica del Pentateuco nel suo insieme e di ogni libro in particolare. B. Conoscenza delle soluzioni proposte nella storia degli studi e capacità di orientamento nell'applicazione delle metodologie diacroniche e sincroniche. C. Conoscenza dell'uso ecclesiale e liturgico dei testi e delle relative problematiche pastorali.

*Contenuti:* 1. Lettura continua del libro della *Genesi* e dell'*Esodo*. 2. Egesesi più approfondita di *Gen* 27-50 e *Es* 1, 16.

*Modalità di svolgimento:* 1. Lezioni frontali di orientamento sui singoli obiettivi e approfondimento degli alunni sui testi di riferimento (30% delle ore complessive). 2. Esperienza comune di lettura continua dei testi (40% delle ore complessive). 3. Appropriazione e rielaborazione personale dei dati acquisiti nei passi precedenti (30% delle ore complessive).

*Modalità di verifica:* Espressione orale (su appunti scritti) da parte di ciascun studente, sull'esperienza personale di lettura o di una sezione ampia dei testi studiati o su un aspetto riguardante la totalità dei testi nel loro insieme, che dimostri le capacità acquisite nell'ambito dei singoli obiettivi. La sezione o il tema sono da concordare in modo previo col Docente, nella parte conclusiva delle ore frontali.

**BIBLIOGRAFIA:** A) *Edizione critica del testo biblico e sue traduzioni*: lo studente comunicherà al docente quale *edizione critica* fra quelle che verranno indicate in relazione al punto A degli *Obiettivi*, nelle dispense relative, e quali *traduzioni formali e dinamiche* sono a sua disposizione per lo studio personale.

B) *Introduzione e Commentari*: fra le introduzioni generali e i commentari specifici presenti in Biblioteca e in commercio, e presentati in relazione al punto B degli *Obiettivi*, lo studente ne sceglierà uno come punto di riferimento e ne darà comunicazione al Docente.

C) *Studi e Saggi critici*: se lo studente ne avrà usato qualcuno fra quelli in commercio, presenti in Biblioteca e indicati nelle dispense per il punto 3 delle *Modalità di svolgimento*, ne darà comunicazione al docente durante il corso, in tempo prima della verifica.

Per la parte C (uso liturgico dei testi), come punto di partenza si vedano: T. DESMOND ALEXANDER - DAVID W. BAKER (edd.), *Dictionary of the Old Testament. Pentateuch*, InterVarsity Press, Downers Grove - Leicester 2003, pp. 637-643; STEVEN D. MATHEWSON, *The Art of Preaching Old Testament Narrative*, Baker Academic, Grand Rapids, Michigan 2002. Articoli relativi nei vari *Dizionari* di Liturgia, Omiletica, Pastorale ecc.

### **FB103    *Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti***

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I - *1 sem.: 3 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente al profetismo e ai movimenti profetici nell'antichità, ai profeti in Israele e ai libri profetici nella Bibbia. In particolare ci si soffermerà sulla formazione degli scritti profetici, su alcuni saggi di analisi testuale ed esegetica e su temi di teologia.

**BIBLIOGRAFIA:** B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e Apocalittici*, (Logos 3), Elledici, Leumann/TO 2007<sup>2</sup>.

**FB105    *Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana***  
Prof. Don ANDREA BUSIA - *I sem.: 3 ore / 5 ECTS*

*Contenuti:* Il corso si dividerà in un'introduzione generale (questione sinottica, la formazione dei Vangeli e il genere letterario dei Vangeli), lo studio di ciascuno dei tre evangelisti con lettura di brani propri, lo studio sinottico di uno o più brani di triplice tradizione. Si darà per acquisito quanto insegnato nei corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e nei corsi di Teologia Fondamentale del Biennio.

*Obiettivi:* Durante il corso si vuole dare allo studente la possibilità di affacciarsi al mondo dell'esegesi sinottica con una maggiore consapevolezza delle peculiarità di ciascun evangelista sempre tenendo presente la grande importanza che i testi evangelici hanno sempre avuto nella storia della Chiesa.

*Modalità:* Le lezioni saranno frontali. Lo studente sarà tenuto allo studio, integrativo rispetto alle lezioni, del testo di Grilli indicato nella bibliografia.

*BIBLIOGRAFIA:* M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; M. LACONI ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, (Logos 5), LDC, Leumann/TO 1994; R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995. Per ciascun Vangelo sarà indicata una bibliografia essenziale in classe.

**FS101    *Il Mistero di Dio Uno e Trino***

Prof. Don LUCIO CASULA - *I sem.: 3 ore; II sem.: 3 ore / 10 ECTS*

Il corso si propone di avviare gli studenti alla riflessione sulla verità centrale della fede cristiana, il mistero di Dio Uno e Trino. Secondo la prospettiva storico-salvifica indicata dal Concilio Ecumenico Vaticano II, si provvederà allo studio della divina Rivelazione, della sacra Tradizione e del vivo Magistero della Chiesa.

Il programma prevede la trattazione di tre momenti fondamentali:

1. il *momento biblico*, che avrà come oggetto lo studio dei contenuti e delle modalità della rivelazione di Dio nella storia della salvezza;
2. il *momento storico-patristico*, che sarà dedicato alla comprensione dello sviluppo della dottrina trinitaria e della sua formulazione, mediante lo studio del contributo dei Padri orientali e occidentali, delle definizioni conciliari di Nicea e di Costantinopoli, e delle dichiarazioni dottrinali dei concili successivi;
3. il *momento sistematico*, che affronterà lo studio dell'elaborazione sistematica classica e della riflessione teologica contemporanea, con la discussione delle questioni attualmente più significative e problematiche.

*BIBLIOGRAFIA*: J. AUER - J. RATZINGER, *Il mistero di Dio*, Cittadella, Assisi 1982; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, (Mainz 1982), tr. it. Queriniana, Brescia 1984; A. MANARANCHE, *Il monoteismo cristiano*, Queriniana, Brescia 1988; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

## FS102 **Cristologia - Soteriologia**

Prof. Don LUCIO CASULA - *I sem.: 3 ore; II sem.: 3 ore / 10 ECTS*

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. *La cristologia biblica*: a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede cristologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondiranno i misteri della vita di Cristo e la centralità del mistero pasquale (passione - morte -

risurrezione).

2. *Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa*: attraverso lo studio delle grandi controversie cristologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede cristologica.

3. *La cristologia sistematica*: sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico contemporaneo: il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la scienza e la coscienza di Gesù; la sua libertà e impeccabilità.

4. *La redenzione, opera del Verbo Incarnato*: riflettendo sul valore salvifico del mistero di Cristo, si tratterà dell'universalità della sua mediazione e si prenderanno in considerazione i diversi modelli di salvezza.

*BIBLIOGRAFIA*: A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa. I/1-2: Dall'età apostolica al concilio di Calcedonia (451)*, Paideia, Brescia 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia (1975), 2004<sup>10</sup>; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia (1997), 1999<sup>2</sup>; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

#### FS104 **Teologia dei Sacramenti**

Prof. Mons. FABIO TRUDU - *I sem.*: 3 ore / 5 ECTS

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistematica. Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei

sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato *“De sacramentis”* della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di *“mysterion”* nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di *“mysterium-sacramentum”* nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concili di Firenze e di Trento); ampio spazio è dato alla visione teologico-sacramentale del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. La parte sistematica è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica, ecclesiologica ed esistenziale dei sacramenti e presenta le nuove prospettive della teologia sacramentaria dopo il Concilio Vaticano II.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Dehoniane, Bologna 1989; H. VORGRIMLER, *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame saranno indicati lungo il corso.

### CS103 **Tradizione e tradizioni**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

(In comune col II Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FM101 **Teologia Morale fondamentale**

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione

del Figlio innalzato sulla croce

a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;

b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;

c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;

d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

*Introduzione:* Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

1. *Bibbia e morale.*

2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*

Il mistero pasquale o la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.

3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio».*

La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.

4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale.*

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

*BIBLIOGRAFIA:* R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A.M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-

Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

### FP101 **Teologia Pastorale fondamentale**

Prof. Don LUIGI DELOGU - *Il sem.: 2 ore / 3 ECTS*

La Teologia Pastorale (TP) trova, oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della comunicazione della fede nella prassi delle comunità cristiane. Essa si configura come disciplina soggetta al cambio storico e impegnata a studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Il corso si articola nei seguenti punti:

1. Evoluzione storica della disciplina: la storia della TP in ambito cattolico. Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta. Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TP. Il cammino della Chiesa italiana.
2. Configurazione epistemologica attuale e orientamenti della TP: la qualifica pratica, teologica e scientifica. I principi teologici unificatori, le teorie, i modelli, le categorie interpretative.
3. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; J.E. BIFFET,

*Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; M. DE FRANÇA MIRANDA, *Inculturazione della fede. Un approccio teologico*, Queriniana, Brescia 2002; V. FABELLA - S. SUGIRTHARAJAH RASIAH (edd.), *Dizionario delle teologie del Terzo Mondo*, Queriniana, Brescia 2004; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; E. PARMENTIER (dir.), *La Théologie pratique. Analyses et prospectives*, PUS, Strasbourg 2008; G. TRENTIN - L. BORDIGNON (edd.), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero, Padova 2002; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; P.M. ZULEHNER, *Teologia Pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992; F.X. KAUFMANN - J.B. METZ, *Capacità di futuro. Movimenti di ricerca del cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1988.

#### FR101 **Introduzione al Diritto della Chiesa**

Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *Il sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si prefigge la finalità di introdurre gli studenti alla conoscenza del fenomeno giuridico presente nella Chiesa, non quale dimensione estrinseca, ma in quanto attinente alla sua natura. Dopo alcuni cenni di filosofia del diritto e di teoria generale del diritto, si passerà a trattare del diritto ecclesiale come disciplina teologica il quale, pur conservando i tratti essenziali del suo essere un "diritto *sui generis*", trova nella categoria della *communio* l'espressione teologica della sua fondazione. Seguirà lo studio sommario delle principali tappe di sviluppo della storia del diritto ecclesiale, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino alla storia della codificazione pio-benedettina e del Codice vigente. Da ultimo, si tratterà sinteticamente dei canoni preliminari al Codice di Diritto Canonico e della normativa presente nel Libro I (*De*

*normis generalibus*) e nel Libro II (*De populo Dei*).

**BIBLIOGRAFIA:** *Codice di Diritto Canonico*, UELCI, Roma 1997; AA.Vv., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. I-II, PUL, Città del Vaticano 1995.2001.

### CB106 **Greco biblico**

Prof. ANTONIO PIRAS - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell'AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l'analisi dei seguenti testi:

1. Dall'AT (Ed.: A. RAHLFS, *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979)

– *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1, 1-4; 2, 4-7; 4, 8-15.

2. Dal NT (Ed.: E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993<sup>27</sup>; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992<sup>11</sup>);

– *Gv* 1, 1-18; *Mt* 6, 1-34; *Lc* 1, 26-38.46-55; *Col* 1, 3.12-20; *Fil* 2, 6-11; 2 *Gv*.

**BIBLIOGRAFIA:** M. ZERWICK, *Graecitas biblica*, PIB, Roma 1960; ID., *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci*, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J. H. MOULTON, *A Grammar of the New Testament Greek*, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

### OX...-1819 **Corso opzionale II (su cultura e religiosità popolare in Sardegna)**

(Cfr. la sezione «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale»)

## SEMINARI PER IL III ANNO

Le indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio dei corsi seminariali

SS101-1819 ***Ermeneutica teologica: Extra Ecclesiam nulla salus. Ermeneutica di un assioma teologico***

Prof. Don MATTEO VINTI - *I semestre / 4 ECTS*

SS102-1819 ***Lettura di un classico della teologia: Karl Rahner, Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo***

Prof. Don MARCO STATZU - *II semestre / 4 ECTS*

## CORSO PROPRIO DEL IV ANNO

### FP102 ***Catechetica fondamentale***

Prof. Don LUIGI DELOGU - *1 sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Introduzione storica sui principali momenti della tradizione biblico-catechetica. L'età apostolica e patristica, l'origine e lo sviluppo del catecumenato antico, il Concilio di Trento e la riforma cattolica. Il rinnovamento catechetico e pastorale dal Medio Evo all'età moderna. L'identità della funzione catechetica e il suo significato nell'odierna prassi pastorale della Chiesa, i tratti caratterizzanti del suo volto rinnovato nella riflessione attuale. Le fonti, le condizioni teologiche e pedagogiche generali di svolgimento dell'opera catechistica. Contestualizzazione della catechesi nell'azione pastorale e socio-culturale del nostro tempo e nel quadro generale della prassi ecclesiale. Il compito e la natura della catechesi in riferimento alla Parola di Dio, alla fede come risposta e alla Chiesa come ambiente e soggetto. Il dinamismo della fede: approccio psico-antropologico e prospettiva evolutiva. Il significato della catechesi in rapporto al servizio socio-caritativo, alla vita comunitaria, all'azione liturgica. Principi generali di metodologia catechistica. Il profilo e la formazione dei soggetti responsabili della catechesi.

*BIBLIOGRAFIA:* E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2001; G. BIANCARDI (a cura di) - ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di linguaggi e cammino di fede*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2008; J.E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; P. BRAIDO, *Storia della catechesi. 3. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)*, LAS, Roma 2015; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1997; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Roma 2014; ID., *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2011;

IDEM, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, Roma 2010; J. DANIELOU - R. DU CHARLAT, *La catechesi nei primi secoli*, Elle Di Ci, Leumann/TO 1982; ISTITUTO DI CATECHETICA (FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA ROMA, *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2002; IDEM, *Dizionario di Catechetica*, a cura di J. Gevaert, Elle Di Ci, Leumann/TO 1986; T. LIDZ, *La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma 1968; PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, Città del Vaticano 2013; G. RUTA, *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2011.

## CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

### FB104 **Introduzione ed esegesi A.T.: Sapienziali**

Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - I sem.: 3 ore / 5 ECTS

Considerazioni generali sulla storiografia. Caratteristiche della storiografia di Israele. Introduzione ai Libri storici: *Giudici*, *Giosuè*, *1-2 Samuele*, *1-2 Re*. Esegesi di brani scelti di *1-2 Sam* e *1 Re* 1-11.

**BIBLIOGRAFIA:** C. CONROY, *1-2 Samuel*, *1-2 Kings*, M. Glazier Inc.; P.K. MCCARTER, *1-2 Samuele*, The Anchor Bible.

### FB107 **Introduzione ed esegesi N.T.: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche**

Prof. P. MAURIZIO TEANI S.I. - II sem.: 4 ore / 6 ECTS

Dopo aver presentato le tappe principali della vita di Paolo, si prenderà in esame l'epistolario paolino. Di ogni lettera verranno considerati i punti

seguenti: occasione dello scritto, divisione, messaggio teologico. Seguirà lo studio della *Lettera ai Galati*, che permetterà di mettere a fuoco i punti salienti della teologia paolina. Per quanto riguarda la *Lettera agli Ebrei* e le *Lettere Cattoliche* si daranno alcune indicazioni essenziali sul loro contenuto e messaggio teologico.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia sarà indicata durante il corso.

**FS105    *Battesimo - Confermazione – Penitenza/Riconciliazione - Unzione***

Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *1 sem.: 4 ore / 6 ECTS*

***Sacramento del Battesimo***

1. Significato fondamentale del battesimo e sua preparazione nell'Antica Alleanza.
2. La rivelazione del battesimo nel N.T.
3. La tipologia battesimale dei Padri.
4. Il sacramento del battesimo nei concili e nel Magistero della Chiesa.
5. Sintesi teologica del battesimo: battesimo sacramento della fede; istituzione, struttura del segno sacramentale, effetti del battesimo; l'azione della Chiesa; vocazione e missione battesimale del cristiano.

***Sacramento della Confermazione***

1. La confermazione nell'economia della salvezza e sua preparazione nell'A.T.
2. Fondamenti neotestamentari della confermazione.
3. Analisi storica della prassi della Chiesa.
4. Elementi dottrinali: struttura sacramentale, istituzione, effetti del sacramento della confermazione.
5. Riflessione teologica sul significato della confermazione all'interno

della «iniziazione cristiana» e nel rapporto con la storia salvifica, con la realtà della Chiesa, con l'esistenza cristiana.

### ***Sacramento della Penitenza e Riconciliazione***

Dopo aver considerato la problematica attuale del sacramento della Penitenza, tratteremo il mistero del peccato e il tema della penitenza e della riconciliazione nella Sacra Scrittura. Seguirà un approfondimento dei momenti salienti della tradizione nel periodo che va dagli scritti apostolici sino al VI secolo, dal VII secolo all'alto Medioevo e dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II. Partendo poi dall'analisi del Nuovo *Ordo Paenitentiae* esamineremo il sacramento nel contesto dell'attuale vita della Chiesa.

Presteremo attenzione alla dimensione personale ed ecclesiale e la considereremo nella sua collocazione all'interno dell'economia sacramentaria, in particolare nel suo rapporto con l'Eucaristia, il Battesimo e l'Unzione degli infermi.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* Z. ALSZEGHY - M. FLICK, *Il sacramento della riconciliazione*, Torino 1967; A. ADNÈS, *La penitencia*, La Editorial Católica, Madrid 1981; AA.Vv., *Il sacramento della riconciliazione. Nuovo rito*, Roma 1974.

### ***Sacramento dell'Unzione degli Infermi***

Fatta una premessa di carattere antropologico sul significato della malattia e dell'unzione con l'olio, si considera il sacramento dell'Unzione degli infermi nel suo fondamento biblico, nella tradizione e nella riflessione teologica. Si esaminano poi le prospettive attuali, in particolare quella ecclesiale e personalistico-dialogale, alla luce del nuovo rituale.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* G. GOZZELINO, *L'unzione degli infermi*, Marietti, Torino 1976; AA.Vv., *Il sacramento dei malati*, Leumann/TO 1975.

## FS106 *Eucaristia*

Prof. P. MASSIMO MARELLI S.I. - 1 sem.: 2 ore / 3 ECTS

I sacramenti nella loro dinamica salvifica ci strappano dalla quotidianità e ci proiettano nel mondo di Dio. Per questa loro funzione essi sono il luogo originario dove scopriamo l'Alterità, che sempre ci viene donata e lo spazio dove incontriamo il volto del fratello. La celebrazione dei *misteri*, si configura come la nostra risposta culturale, il nostro servizio filiale all'amore chenotico di Dio per noi. Attraverso la *mimesis* rituale, nella potenza dello Spirito Santo, siamo fatti attuali all'evento salvifico e partecipi della salvezza che apporta. Se la Chiesa del primo millennio aveva ben compreso l'importanza della celebrazione dei sacramenti, quale mistagogia dell'operare di Dio e dell'uomo, nel secondo millennio si è rischiato di obliare questo rapporto. In ambiente di studio ci si è preoccupati maggiormente di investigare come i sacramenti ci santificano, dimenticando la risposta dell'uomo che ha origine nell'azione culturale.

Facendo nostra la metodologia unanimemente professata dai Padri d'Oriente e d'Occidente, in un primo momento (= catechesi) prospetteremo, quale ermeneutica dell'Eucaristia, il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria. Quindi, nel secondo momento (= mistagogia), partendo dall'esperienza celebrativa vedremo in qual modo per mezzo dell'Eucaristia veniamo ripresentati all'evento di Cristo morto e risorto secondo i ritmi delle nostre pasque domenicali e quotidiane, in vista della nostra progressiva trasformazione nel corpo ecclesiale. L'opzione per la metodologia mistagogica, ovvero l'attenzione privilegiata al "magistero" della *lex orandi*, consentirà di rileggere le grandi conquiste della scolastica e le stesse dichiarazioni magisteriali di Trento in una luce nuova, che evidenzia meglio la dinamica delle nostre Messe.

*BIBLIOGRAFIA:* A. HÄNGGI & I. PAHL (ed.), *Prex eucharistica*, Édit. Universitaires, Fribourg Suisse 1998<sup>3</sup>; C. GIRAUDDO, "In unum corpus".

*Trattato mistagogico sull'Eucaristia*, San Paolo, Cinisello B./MI 2001; ID., *Eucaristia per la Chiesa. Prospettive teologiche sull'Eucaristia a partire dalla "lex orandi"*, PUG, Roma 1989; ID., *Preghiere eucaristiche per la Chiesa di oggi*, PUG, Roma 1993; S.M. MOSCHETTI, *Sacramento dell'Eucaristia*, Cagliari 2008 (reperibile nel sito della Facoltà [www.pfts.it](http://www.pfts.it), alla sezione Docenti, Pagine Docenti, Docenti Emeriti).

## FS107 **Ordine**

PROF. P. MASSIMO MARELLI S.I. - *1 sem.: 1 ora / 2 ECTS*

Il sacramento dell'Ordine è stato dato alla Chiesa per conferire la grazia della *paternità spirituale*. Il corso intende approfondire la comprensione del ministero ordinato attraverso la metodologia liturgica che cerca di studiare i sacramenti a partire dal loro vissuto culturale e in ascolto del magistero della *lex orandi*.

Questo il percorso: 1. Breve introduzione sulla situazione attuale del sacramento dell'Ordine. 2. Fondamenti biblici del sacerdozio ministeriale. 3. Analisi dei testi eucologici. 4. Il sacramento dell'Ordine nel magistero della Chiesa e nella riflessione teologico-sistemica. 5. Conclusione.

**BIBLIOGRAFIA:** E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Il ministero ordinato. Nodi teologici e prassi ecclesiali*, Edizione San Paolo, Cinisello B./MI 200; C. GIRAUDO, «La teologia alla scuola della liturgia. Il Presbitero nella preghiera di ordinazione», in P. SORCI (ed.), *Il Presbitero nella Chiesa dopo il Vaticano II*, Ed. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2005, pp. 49-80; S. DIANICH, *Teologia del ministero ordinato*, Edizioni Paoline, Cinisello B./MI 1993<sup>3</sup>; G. FERRARO, *Il sacerdozio ministeriale*, Grafite, Napoli 1999; Voce «Ordine» in F.-J. NOCKE, *Nuovo corso di Dogmatica*, vol. 2, Queriniana Brescia 1996; A. GRILLO - M. PERRONI - P.R. TRAGAN (edd.), *Corso di Teologia sacramentaria*, vol. 2, Queriniana, Brescia 2000, pp. 379-446.

**FS112    *Escatologia cristiana***

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Le indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

**FM102    *Teologia Morale Sociale***

Prof. Don ROBERTO CARIA - *I sem.: 4 ore / 6 ECTS*

Lo studio dell'atto volontario, della legge e della coscienza, che appartengono al corso di Teologia Morale fondamentale, trovano un'applicazione come "morale speciale" nell'ambito sociale. Centro focale del trattato di Teologia Morale sociale è la virtù della giustizia, che induce a «dare a ciascuno il suo con volontà costante e perenne» (S. Tommaso), la più importante tra le virtù cardinali per la convivenza civile. La giustizia si distingue in *generale* o legale, che mira al rispetto delle leggi per favorire il bene comune, e in *particolare* a sua volta distinta in distributiva e commutativa, che ricerca il giusto rapporto negli scambi e nella distribuzione di oneri e onori nella comunità politica. La giustizia, dunque, è quella «stella luminosa» che dovrebbe illuminare tutte le questioni politiche e le transazioni economiche, perché da lei deve lasciarsi guidare ogni uomo nel suo agire sociale.

Nell'ottica della virtù della giustizia verranno trattate le principali questioni politiche (il bene comune come fine della comunità politica, con particolare attenzione al tema dell'autorità e della sovranità nel contesto della comunità internazionale) ed economiche (con particolare attenzione ai temi della proprietà privata, del lavoro e del prestito a interesse).

*BIBLIOGRAFIA:* ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Rusconi, Milano 1998; S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, II-II, qq. 57-78; I. KANT, *Metafisica dei*

*costumi*, Laterza, Roma-Bari 2001; A.F. UTZ, *Etica economica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999; Id., *Etica politica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2008; W. RÖPKE, *Civitas Humana. I problemi fondamentali della riforma sociale ed economica*, Rizzoli, Milano-Roma 1947. Le altre indicazioni bibliografiche e di contenuto si trovano nelle dispense messe a disposizione dal professore.

### FM106 **Teologia Spirituale**

Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. Capp. - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Si intende proporre un corso per lo studio dell'esistenza cristiana in quanto processo di incontro e comunicazione tra la persona umana e Dio, in quanto sviluppo della vita del cristiano. La stessa esperienza spirituale cristiana nei vari contesti storici è formazione alla vita spirituale del cristiano, e può essere colta in tutte le implicazioni teologiche ed antropologiche. Verranno quindi presentati lo statuto scientifico della teologia spirituale e le dimensioni costitutive della vita spirituale. Al termine del corso è previsto un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA*: M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Roma 2009; C.A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Roma 1982; L.J. GONZÁLEZ, *Sviluppo umano in pienezza. Teologia Spirituale*, Cantalupa/TO 2007; C. LAUDAZI, *L'uomo chiamato all'unione con Dio in Cristo. Temi fondamentali di Teologia Spirituale*, Roma 2006; G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Milano 1992; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Casale Monferrato/AL 1997.

### FS113 **Liturgia I**

Prof. Mons. FABIO TRUDU - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

1. Liturgia e scienza liturgica: questioni epistemologiche.

2. Il linguaggio della liturgia: celebrazione, rito, simbolo.
3. Il culto nella Sacra Scrittura.
4. Linee sintetiche di storia della liturgia: le origini, il periodo classico, l'età medievale, il Concilio di Trento e l'età barocca, l'illuminismo e il romanticismo, il movimento liturgico, il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica. Attenzione particolare sarà riservata ai libri liturgici romani.
5. La teologia della liturgia: Pio XII e la *Mediator Dei*, il Concilio Vaticano II e la *Sacrosanctum Concilium*, gli sviluppi postconciliari.
6. *L'Ordinamento Generale del Messale Romano*: teologia, struttura ed elementi della celebrazione eucaristica.

**BIBLIOGRAFIA:** Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: PIO XII, *Lettera Enciclica "Mediator Dei"*, 1947; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*, 1963; Manuale di riferimento: S. ROSSO, *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla liturgia*, Elle Di Ci, Leumann 2007<sup>2</sup>. Gli altri studi obbligatori per l'esame saranno indicati durante il corso.

**FR102    *Diritto Canonico: Questioni speciali I***

Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *1 sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro III (*De Ecclesiae munere docendi*) e del Libro IV (*De Ecclesiae munere sanctificandi*) presenti nel Codice di Diritto Canonico.

**BIBLIOGRAFIA:** *Codice di Diritto Canonico*, UELCI, Roma 1997; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

## CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

OF101-1819 ***Ermeneutica filosofica: La filosofia della parola di Martin Buber***

Prof. DANIELE VINCI - *I semestre / 3 ECTS*

Il Corso intende affrontare la filosofia della parola di Martin Buber nella sua triplice declinazione: la parola dialogica nella relazione io - tu, la parola-racconto nel Chassidismo, la Parola biblica nella traduzione Buber-Rosenzweig. Ampio spazio sarà dedicato alla lettura e al commento dei testi buberiani più significativi.

*BIBLIOGRAFIA:* M. BUBER, *La parola che viene detta*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015; D. VINCI, «La filosofia della parola di Martin Buber», in M. BUBER, *La parola che viene detta*, cit., pp. 53-98; M. BUBER, *Il principio dialogico e altri saggi*, a cura di A. Poma, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2012; M. BUBER, *I racconti dei Hassidim*, Guanda, Parma 2002.

OR101-1819 ***Paolo VI: un papa lungimirante***

Prof.ssa VINCENZA IBBA - *II semestre / 3 ECTS*

*BIBLIOGRAFIA:* L. SAPIENZA, *La barca di Paolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2018; C. SICCARDI, *Paolo VI. Il Papa della luce*, Paoline, Milano 2008.

OR102-1819 ***Teologia e Letteratura. Il cristianesimo 'sardo' di Salvatore Satta. Analisi di un caso***

Prof. P. GABRIELE SEMINO S.I. - *II semestre / 3 ECTS*

Il Corso intende rinvenire nella produzione letteraria di Salvatore Satta gli

elementi che connotano la tradizione e la cultura cristiana che sono l'alveo della sua scrittura. Si ripercorreranno le opere letterarie di Satta con attenzione innanzitutto al vocabolario della fede ivi presente. Inoltre si approfondirà in modo critico l'interpretazione sattiana della fede, strettamente connessa a quella dell'umanità nuorese, sarda e italiana del suo tempo.

Le indicazioni programmatiche e note bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

## SECONDO CICLO DI STUDI O BIENNIO DI LICENZA

Il Secondo Ciclo di Studi offre la possibilità di conseguire la Licenza specializzata in due settori della Teologia: a) Teologia Fondamentale e Dogmatica, e b) Teologia Morale.

L'obiettivo specifico del Secondo Ciclo di Studi, di durata biennale (ovvero quattro semestri), è abilitare lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica, nonché ampliare e consolidare le proprie competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia, conseguiti sia presso una Facoltà di Teologia ecclesiastica, sia presso altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato. Per coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza degli studi previ e di stabilire eventuali integrazioni.

Quanti intendono iscriversi al II Ciclo, devono presentare un certificato completo degli studi precedenti inerenti al I Ciclo di Studi.

Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di **120 ECTS**.

Il piano degli studi per il II Ciclo prevede ***corsi fondamentali obbligatori, corsi opzionali, seminari obbligatori, area personale - crediti liberi e dissertazione finale*** per ciascuna delle sezioni di specializzazione.

I ***corsi fondamentali obbligatori*** consentono l'approfondimento del settore specifico della Teologia cui la sezione attiene.

I ***corsi opzionali*** possono essere scelti coerentemente col piano di studi personale ed in funzione delle competenze che si desidera acquisire.

I ***seminari obbligatori*** sono due, uno per ciascuna delle due specializzazioni e consentono l'acquisizione di 4 ECTS.

L'***area personale - crediti liberi***, consiste in: a) due discussioni di tema:

*Lectio coram* - 8 ECTS; b) una recensione - 2 ECTS.

La *Lectio coram* consiste in una vera e propria esperienza didattica, su un tema specifico, alla presenza di una commissione di due docenti che dovranno valutare sia il livello di competenza acquisita in relazione al tema, sia la capacità espositiva orale dello studente.

La recensione è finalizzata ad esercitare e sviluppare le capacità analitiche e critiche dello studente in relazione ad uno studio monografico.

Ulteriori ECTS possono essere acquisiti, previo benestare del Preside o di un suo delegato, con la frequenza a corsi presso altre Facoltà, la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini etc., debitamente certificati.

Alla **dissertazione finale** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa deve trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto e deve attestare come acquisite le capacità metodologico-scientifiche di approfondimento della tematica prescelta e una certa competenza inerente al settore teologico specialistico di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore deve esser portato a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale, che verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato, andrà presentato in Segreteria all'atto dell'iscrizione per quel che concerne i corsi del primo semestre, e completato successivamente con l'indicazione dei corsi del secondo semestre entro il mese di ottobre. Sarà tuttavia possibile apportarvi eventuali variazioni.

# PROSPETTO DEI CORSI 2018-2019

## Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

### CORSI OBBLIGATORI TFD

FS202-1819 **Teologia del Concilio Vaticano II** - Proff. Don L. CASULA - Don M. FARCI - Mons. G. LIGAS - Mons. F. TRUDU - *annuale / 6 ECTS*

FS209-1819 **Questioni di Teologia Sistemática: La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina** - Prof. Don L. CASULA - *Il semestre / 3 ECTS*

FS204-1819 **Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista** - Prof. P. F. FABRIZI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

FS210-1819 **Storia del pensiero teologico I** - Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

FS201-1819 **Ermeneutica teologica: "Extra Ecclesiam nulla salus". Ermenutica di un assioma teologico** - Prof. Don M. VINTI - *I semestre / 3 ECTS*

### CORSI OPZIONALI TFD

OS208-1819 **Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia** - Prof. Mons. G. LIGAS - *Il semestre / 3 ECTS*

OS209-1819 **Questioni di Teologia Sistemática: Mistica e teologia nel Medioevo** - Prof. Don M. STATZU - *Il semestre / 3 ECTS*

OM203-1819 **Spiritualità cristiana orientale: Alcune tematiche teologiche**

*nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani* - Prof. P. F. CONGIU O.F.M. Capp. - I semestre / 3 ECTS  
OB202-1819 **Teologia Patristica: La Speranza cristiana nelle Enarrationes in Psalmos 119-133 di sant'Agostino** – Prof. P. G.M. MALGERI O.F.M. - I semestre / 3 ECTS

## **SEMINARIO**

SS206-1819 **Ecclesiologia: Chiesa e sinodalità** - Prof. Don M. FARCI - I semestre / 4 ECTS

## **ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE**

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 ECTS  
Una recensione - 2 ECTS  
Convegni - Giornate di studio

## **Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)**

### **CORSI OBBLIGATORI TM**

FB209-1819 **Temi di morale biblica: Pagine discusse sui temi uomo-donna, sessualità, matrimonio** - Prof. Don A. PINNA - II semestre / 3 ECTS  
FB202-1819 **Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: Verginità e matrimonio nel pensiero patristico dal II al VI secolo** - Prof.ssa Sr. R. LAI A.S.F. - I semestre / 3 ECTS

### **Questioni di Morale fondamentale:**

FM206-1819 *La legge naturale in prospettiva filiale* - Prof. P. F. MACERI S.I.  
- *Il semestre / 3 ECTS*

FM201-1819 *Il rapporto colpa-pena in san Tommaso e in Kant* - Prof. Don R. CARIA - *Il semestre / 3 ECTS*

FS204-1819 *La Persona umana: tra Cristologia e Antropologia, tra Norma e Vissuto* - Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *I semestre / 3 ECTS*

FS203-1819 *Liturgia, fede e morale* - Prof. Mons. F. TRUDU - *Il semestre / 3 ECTS*

### **Questioni di Morale speciale:**

FM204-1819 *Principi fondamentali di Bioetica e codici deontologici delle professioni medica e infermieristica* - Prof. S. MELE - *I semestre / 3 ECTS*

## **CORSI OPZIONALI TM**

### **Questioni di Antropologia sistematico-filosofica:**

OF209-1819 *Opinioni notevoli per la fondazione dell'atto volontario* - Prof. Don I. FERRELI - *I semestre / 3 ECTS*

OF208-1819 *Le tradizioni morali dei greci, degli ebrei, dei cristiani e degli islamici e l'etica dell'Occidente* - Prof. Don G. TILOCCA - *Il semestre / 3 ECTS*

OF207-1819 **Questioni di Antropologia empirica: Psicologia e Teologia Morale: maturità affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare** - Prof. Don M. FADDA - *I semestre / 3 ECTS*

## **SEMINARIO**

SM203-1819 *"La grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo" (OT 16). Convergenze e divergenze tra la Teologia Morale e la Teologia Spirituale* - Prof. P. F. CONGIU O.F.M. CAPP. - *I semestre / 4 ECTS*

## **ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE**

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 ECTS

Una recensione - 2 ECTS

Convegni - Giornate di studio

**NB:**

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

# PROGRAMMA DEI CORSI 2018-2019

(Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso)

## Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

### CORSI OBBLIGATORI TFD

FS202-1819 ***Teologia del Concilio Vaticano II***

Proff. Don L. CASULA - Don M. FARCI - Mons. G. LIGAS - Mons. F. TRUDU -  
*annuale / 6 ECTS*

FS209-1819 ***Questioni di teologia Sistemática: La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina***

Prof. Don LUCIO CASULA - *Il semestre / 3 ECTS*

Il corso intende offrire un'occasione per approfondire lo studio sui contenuti e i termini fondamentali della processione dello Spirito Santo nella teologia patristica latina, a partire dai contesti, dagli autori e dai testi più significativi per lo sviluppo del dogma pneumatologico. Verranno presi in considerazione soprattutto i seguenti autori: Ireneo di Lione, Tertulliano di Cartagine, Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Fulgenzio di Ruspe e Agostino di Ippona.

**BIBLIOGRAFIA:** Sarà indicata durante il corso.

FS204-1819 **Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

Il corso ripercorre le tappe fondamentali della Teologia del desiderio di Dio, con particolare attenzione alle riflessioni elaborate rispettivamente da Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino, Henri de Lubac, Karl Rahner. Come questi autori hanno pensato la possibilità per l'essere umano della comunione con Dio senza compromettere la gratuità del dono della grazia? In particolare, il pensiero teologico di matrice tomista si è confrontato sulla natura del desiderio di vedere Dio nell'uomo, dividendosi tra coloro che sostengono la sua natura di appetito naturale e coloro che, invece, come i sostenitori della dottrina della "natura pura", rivendicano il suo carattere elicitivo: è un desiderio che appartiene alla costituzione naturale dell'uomo, quale aspirazione inconscia a Dio? Oppure è un desiderio che scaturisce dalla Rivelazione storica di Dio, come dono che presuppone e discende dal conferimento della grazia soprannaturale? In altri termini: l'uomo è costituito come ricerca implicita della *visio Dei*, oppure la finalità soprannaturale si aggiunge ad una natura che in sé stessa è completa, finalizzata cioè a conseguire un compimento proporzionato ai poteri attivi dell'intelletto e della volontà? Le soluzioni proposte dagli Autori sopra citati condurranno a verificarne e saggiarne la tenuta e l'adeguata corrispondenza con l'originalità propria della Rivelazione storico-dialogica di Dio in Gesù Cristo.

**BIBLIOGRAFIA:** G. COLOMBO, *Del Soprannaturale*, Edizioni Glossa, Milano 1996; E. DE DOMINICIS, «Amore di sé e amore di Dio in Tommaso d'Aquino», in *Humanitas* LVIII/6(2003) 1011-1027; F. GIANFREDA, *Il dibattito sulla "natura pura" tra H. de Lubac e K. Rahner*, Pazzini Editore, Verucchio/RN 2007; V.F. GOMSE, *Le paradoxe du désir de Dieu. Étude sur le rapport de l'homme à Dieu selon Henri de Lubac*, (Études Lubaciennes

IV), Éditions du Cerf, Paris 2005; J.-B. LECUIT, «Y a-t-il un désir naturel de Dieu?», in *Revue d'éthique et de Théologie morale* 262/4(2010) 57-81; J. MILBANK, *Il fulcro sospeso. Henri de Lubac e il dibattito intorno al soprannaturale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013; G. SALATIELLO, «La metafisica tomista e il metodo trascendentale in Karl Rahner», in *Per la filosofia* XXVII (2010) 97-106; G. STANCATO, *Le concept de désir dans l'oeuvre de Thomas d'Aquin. Analyse lexicographique et conceptuelle du mot desiderium*, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 2011; S. ZUCAL, «Karl Rahner, il teologo della "svolta antropologica"», in ID., *La teologia della morte in Karl Rahner*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1982, pp. 45-78.

### FS210-1819 **Storia del pensiero teologico I**

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

Nel secondo millennio dell'era cristiana, la Chiesa vive tre momenti che continuano a definire il suo teologare oggi: 1) la sintesi dell'Alto Medioevo, seguito dalla Tarda Scolastica; 2) la Riforma e la Controriforma, con il grande slancio avuto attorno al Concilio di Trento; e 3) la crisi del Moderno e del Post-Moderno ai quali la Chiesa tenta di proporre come sintesi la visione adottata dal Vaticano II. Si tratta di una teologia chiamata a ridisegnarsi oggi per via di alcuni fattori inattesi come a) il venir meno di un unico sottofondo filosofico, compreso e condiviso da molti, b) una scienza che spinge continuamente le frontiere del conosciuto e del conoscibile, senza stabilirne 'giusti' parametri, e c) un mondo che si riscopre sempre più multiculturale e multietnico, meno primo mondo e ancor meno credente in Cristo. La Chiesa cattolica cresce in numero mentre diminuisce come percentuale globale. Perseguendo l'intreccio tra metodi e contenuti, ci si propone lo studio e l'approfondimento di alcuni passaggi chiave della teologia in questo secondo millennio. Il corso approfondisce alcune tematiche dando rilievo al vissuto della Chiesa oggi e al dibattito teologico corrente. Sono delle questioni fondanti attinenti alla teologia dei sacramenti, agli ambiti etici-morali, e alla progettualità

cristiana verso il creato e il futuro dell'umanità.

**BIBLIOGRAFIA:** Si segnalano le opere di storia della Teologia come: AA.VV., *Storia della Teologia*, 3 voll., EDB, 2015<sup>2</sup>; AA.VV., *Storia della Teologia*, 4 voll., Piemme, 1993-2001; B. MONDIN, *Storia della Teologia*, 4 voll., Edizioni Studio Domenicano, 1996-97; E. VILANOVA, *Storia della Teologia Cristiana*, 3 voll., Borla, 1991-1995. La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

**FS201-1819    *Ermeneutica teologica: “Extra Ecclesiam nulla salus”.*  
*Ermeneutica di un assioma teologico***

Prof. Don MATTEO VINTI - *I semestre / 3 ECTS*

L'assioma “*Extra Ecclesiam nulla salus*” pare esprimere, nella sua letteralità, una visione strettamente esclusivista della salvezza, che agli orecchi di molti cristiani odierni e del mondo contemporaneo suona ormai difficilmente accettabile. Il corso si propone in una prima fase di seguire la storia dell'assioma: la sua preistoria nelle asserzioni vetero e neotestamentarie su Israele e la Chiesa in relazione alle altre nazioni; le sue origini patristiche, con particolare riguardo allo *Sitz-im-Leben* da cui sorge; la sua ‘dogmatizzazione’ nel Tardo Antico; l'uso che ne fanno il magistero e i teologi medievali fino al Concilio di Firenze; la reinterpretazione del detto in età moderna; le interpretazioni più recenti, dal Concilio Vaticano ad oggi. In una seconda fase, si cercheranno di individuare i criteri di una sua corretta ermeneutica ed attualizzazione.

**BIBLIOGRAFIA:** B. SESBOÛÉ, “*Fuori dalla Chiesa nessuna salvezza*”. *Storia di una formula e problemi di interpretazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; G. CANOBBIO, *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, Queriniana, Brescia 2009; H. DE LUBAC, *Cattolicesimo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017<sup>3</sup>; Y.-M. CONGAR, *La mia parrocchia vasto mondo. Verità e dimensioni della*

*Salvezza*, Paoline, Roma 1963, pp. 143-238; K. RAHNER, «Das Christentum und die nichtchristlichen Religionen», in *Schriften zur Theologie* V(1961) 136-158; H. KÜNG, *La Chiesa*, Queriniana, Brescia 1992<sup>5</sup>, pp. 361-368; J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992<sup>4</sup>, pp. 365-404; W. KERN, *Außerhalb der Kirche kein Heil?*, Herder, Freiburg i.Br. / Basel / Wien 1979.

## **CORSI OPZIONALI TFD**

OS208-1819 ***Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia***

Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *Il semestre / 3 ECTS*

OS209-1819 ***Questioni di Teologia Sistemática: Mistica e teologia nel Medioevo***

Prof. Don MARCO STATZU - *Il semestre / 3 ECTS*

Dopo un primo sguardo storico sulla società, la Chiesa e la teologia del XIV-XV secolo, il corso affronterà la definizione e la delimitazione dei concetti principali che caratterizzano la cosiddetta “Mistica speculativa” renano-fiamminga, per poi affrontare la lettura di alcune opere scelte dei maggiori esponenti della stessa: Margherita Porete, Maestro Eckhart, Enrico Suso, Jean Gerson, Jan Van Ruusbroec.

Da qui si partirà per affrontare alcune questioni di teologia sistemática che trovano origine nella teologia medioevale, in modo particolare nel rapporto tra teologia e mistica.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia sarà fornita durante il corso.

OM203-1819 ***Spiritualità cristiana orientale: Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani***

Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAPP. - 1 semestre / 3 ECTS

Attraverso alcune particolari tematiche, il corso vuole prendere in considerazione la dialettica ingeneratasi in alcuni periodi della storia della cristianità nel rapporto tra le chiese cristiane occidentali e orientali. Da sempre taluni argomenti della teologia hanno interessato il particolare rapporto tra la Teologia Dogmatica e la Teologia Spirituale, anche quando queste potevano ancora considerarsi un tutt'uno. D'altronde, sia in Oriente come in Occidente, la Teologia Spirituale ha sempre presupposto il substrato ontologico dell'essere umano, oggetto proprio della Teologia Dogmatica. Il fruttuoso e creativo intreccio tra le due discipline arricchisce certamente il dibattito teologico contemporaneo. Da una selezionata antologia e da una riflessione sui filoni tematici si vuole far emergere un fecondo confronto tra le due tradizioni cristiane: orientale e cattolica.

*BIBLIOGRAFIA:* M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Roma 2009; A. TOMKIEL, *Il cammino spirituale nella tradizione orientale*, Ed. Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma 2005; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Casale Monferrato/AL 1997; ID., *La spiritualità dell'oriente cristiano*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo /MI 1995; AA.VV., *Cosmo e creazione*, numero monografico di *Communio* 100(luglio-agosto 1988); H.U. VON BALTHASAR, *Verbum Caro*, Brescia 1969-1970; V. LOSSKY, *À l'image et à la ressemblance de Dieu*, (Le Buisson Ardent), Éd. Aubier-Montaigne, Paris 1967; H. DU MANOIR DE JUAYE, «Dogme et spiritualité chez saint Cyrille d'Alexandrie», in *Revue d'Ascétique et mystique* 23(1947) 3-37; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 1989. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

OB202-1819 ***Teologia Patristica: La Speranza cristiana nelle Enarrationes in Psalmos 119-133 di sant'Agostino***

Prof. P. GRAZIANO MARIA MALGERI O.F.M. - I semestre / 3 ECTS

Il corso si prefigge di illustrare il pensiero teologico di sant'Agostino sul tema della virtù "bambina" (cfr. Peguy), così come emerge soprattutto nel *Commento ai Salmi* e cogliendone le varie sfumature. Si metteranno in risalto: lo spessore dottrinale del Vescovo d'Ippona che, sovente, collega la riflessione sulla *spes* con quello della fede e della carità, il valore dei salmi nella vita di Agostino, le sue istanze e preoccupazioni pastorali che permeano tanti suoi scritti, tanto più quelli nati in un contesto di predicazione come le *Enarrationes*. In particolare ci si soffermerà sul commento ai cosiddetti "salmi ascensionali" (119-133). La predicazione di Agostino, marcatamente segnata dall'allegorizzazione del testo biblico, è impostata sul significato spirituale di termini chiave quali *gradus*, *ascensio*, *descensio*, che disegnano il cammino cristiano dalla "valle del pianto" alla Gerusalemme celeste. Nella fattispecie il corso tratterà: 1. La "Speranza" lungo i secoli fino ad Agostino: AT, Filone, NT, Padri pre- e post-niceni. Sguardo panoramico; 2. Il fondamento antropologico della speranza cristiana in Agostino; 3. Il Salterio nella vita della Chiesa: dalle origini al V secolo; 4. Agostino interprete della Sacra Scrittura; 5. Le *Enarrationes in Psalmos* nel contesto delle opere esegetiche: criteri ermeneutici e temi dottrinali. Introduzione alla sezione relativa ai *Salmi ascensionali* 119-133; 6. Lettura e commento di alcune delle *Enarrationes in Psalmos*.

**BIBLIOGRAFIA:** Fondamentali: S. AGOSTINO, *Esposizione sui Salmi*, voll. III / IV, Roma 1976 / 1977 (NBA XXVII / NBA XXVIII). Complementari: Dizionario di spiritualità biblico-patristica. La speranza nella Bibbia, n. 67, Roma 2014; E.A. EGUIARTE BENDÍMEZ, *Los salmos son mi gozo. La espiritualidad agustiniana en las Enarrationes in Psalmos*, (Espiritualidad Agustiniana 5), Guadarrama (Madrid) 2011; F. GORI, «Esegesi e oratoria nelle

*Enarrationes in Psalmos* di Agostino», in F. ELA CONSOLINO (Ed.), *L'adorabile vescovo d'Ippona*. Atti del Convegno di Paola, 24-25 maggio 2000, Soveria Mannelli 2001, pp. 53-72; *La speranza nei Padri*, Intr., trad. e note di G. Visonà, (Lecture cristiane del Primo Millennio 14), Milano 1993; N. CIPRIANI, *La teologia di sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, (SEA 143), Roma 2015; P. GRECH, «L'interpretazione patristica dei Salmi», in *Augustinianum* 48(2008) 221-235; V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica*, (Cultura cristiana antica), Roma 1983.

## **SEMINARIO**

SS206-1819     ***Ecclesiologia: Chiesa e sinodalità***

Prof. Don MARIO FARCI - I semestre / 4 ECTS

## Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

### CORSI OBBLIGATORI TM

FB209-1819 ***Temi di Morale biblica: Pagine discusse sui temi uomo-donna, sessualità, matrimonio***

Prof. Don ANTONIO PINNA - *Il semestre / 3 ECTS*

FB202-1819 ***Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: Verginità e matrimonio nel pensiero patristico dal II al VI secolo***

Prof.ssa Sr. RITA LAI - *I semestre / 3 ECTS*

Il pensiero dei Padri su matrimonio e verginità, tema molto vivo nelle comunità cristiane nascenti, ha sempre una doppia matrice, quella biblica e quella legata alla concezione culturale e morale del tempo, da cui largamente attinge. Il corso intende presentare una rassegna ragionata degli scritti dei Padri tra il II e il VI secolo per poter seguire lo sviluppo e l'elaborazione finale del loro pensiero sulla sessualità e il matrimonio in genere, confrontandoli con le concezioni morali e culturali tipiche sia del mondo greco-romano, sia della tradizione biblica ebraico-cristiana.

*BIBLIOGRAFIA: AA.VV., Matrimonio e famiglia. Testimonianze dei primi secoli*, a cura di M. Naldini, Firenze 1996; AA.VV, *L'eros difficile. Amore e sessualità nell'antico cristianesimo*, a cura di S. Pricoco, Soveria Mannelli/CZ 1998; E. CANTARELLA, *L'ambiguo malanno. Condizione e immagine della donna nell'antichità greca e romana*, Roma 1981; C. MUNIER, *Matrimonio e verginità nella Chiesa antica*, Torino 1990; G.

SFAMENI GASPARRO - C. MAGAZZÙ - C. ALOE SPADA, *La coppia nei Padri*, Milano 1991; A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino*, NERC, PFTS University Press, Cagliari 2013; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; C. TIBILETTI, *Verginità e matrimonio in antichi scrittori cristiani*; Roma 1983; R. UGLIONE, «Il matrimonio in Tertulliano tra esaltazione e disprezzo», in *Ephemerides Liturgicae* 93 (1979) 479-494.

### **Questioni di Morale fondamentale:**

FM206-1819 ***La legge naturale in prospettiva filiale***

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

Attraverso lo studio critico del documento della Commissione Teologica Internazionale *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, nel contesto della preoccupazione evangelizzatrice della Chiesa di trovare un denominatore comune di principi morali, il corso intende accompagnare gli studenti nella riflessione sulla legge naturale nella prospettiva dell'antropologia e della morale filiali.

**BIBLIOGRAFIA:** COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, LEV, Città del Vaticano 2009; R. GERARDI (ed.), *La legge morale naturale. Problemi e prospettive*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007; A.M. JERUMANIS, «Che cosa diventa la legge naturale nel contesto dell'antropologia filiale?», in CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *L'antropologia della Teologia Morale secondo l'enciclica 'Veritatis splendor'*. *Atti del Simposio promosso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede*, LEV, Città del Vaticano 2006, 202-231; F. DI BLASI, *Dio e la legge naturale. Una rilettura di Tommaso d'Aquino*, Pisa, Edizioni ETS 1999; R. TREMBLAY, *Voi luce del mondo ... La vita morale dei cristiani: Dio fra gli uomini*, EDB, Bologna 2003, 133-152; ID., *"Prendete il mio giogo"*. *Scritti*

*di Teologia Morale fondamentale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, 37-49; ID., «La via cristologica alla legge naturale alla luce della Scrittura. In margine al documento della Commissione Teologica Internazionale sulla legge naturale», in *RTM* 167(2010) 429-439; F. MACERI, «Il Logos che ama è la legge dell'uomo. Nota a margine del documento della Commissione Teologica Internazionale sulla legge naturale», in *RdT* 51 (2010) 301-307; AA.Vv., «Alla ricerca di un'etica universale. La proposta della legge naturale rinnovata», *RTM* 167(2010) 387-425.

FM201-1819 ***Il rapporto colpa-pena in san Tommaso e in Kant***

Prof. Don ROBERTO CARIA - *Il semestre / 3 ECTS*

FS204-1819 ***La Persona umana: tra Cristologia e Antropologia, tra Norma e Vissuto***

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I semestre / 3 ECTS*

Riflettendo sull'Incarnazione del Verbo, la teologia cristiana si è sempre interessata alla persona umana; oggi continua a farlo di fronte alle proposte più diverse, e alle nuove frontiere del sapere che si aprono in continuazione nel vissuto contemporaneo. Se il concetto si sviluppa all'interno delle controversie cristologiche e trinitarie e, successivamente, lo si applica alla soteriologia, il concetto di persona gioca oggi un ruolo chiave in Liturgia (e l'accesso a Dio), in Pedagogia (e le scienze della formazione), e in Etica (in modo particolare nelle questioni attorno all'inizio e alla fine della vita). Altrettanto importanti sono due questioni di grande attualità: la dignità della persona (e i diritti ad essa annessi) e la problematica del *gender*. Il corso si propone la ricerca di un metodo da perseguire in questi ambiti tanto importanti.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

FS203-1819 ***Liturgia, fede e morale***

Prof. Mons. FABIO TRUDU - *Il semestre / 3 ECTS*

**Questioni Morale speciale:**

FM204-1819 ***Principi fondamentali di Bioetica e codici deontologici  
delle professioni medica e infermieristica***

Prof. STEFANO MELE - *I semestre / 3 ECTS*

**CORSI OPZIONALI TM**

**Questioni di Antropologia sistematico-filosofica:**

OF209-1819 ***Opinioni notevoli per la fondazione dell'atto volontario***

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I semestre / 3 ECTS*

Il principio etico che in Aristotele illumina la fonazione della felicità permette di mettere in risalto la convergenza della volontà di Dio e della beatitudine umana in san Tommaso d'Aquino con la legge morale in Immanuel Kant. La ragione di questa teoria consiste nel mostrare che ci sono molti maggiori punti di convergenza tra Aristotele, Tommaso e Kant di quante divergenze con cui sovente vengono presentati. Il fine è mettere in luce la continuità del pensiero kantiano con quello tomista, per scongiurare posizioni di scollamento che aiutano poco non solo per la fondazione dei principi morali, ma anche pregiudicano la lettura e la comprensione dei testi stessi.

Aristotele: 1. Il concetto di felicità; 2. Il significato di retta ragione; 3. Analisi della virtù come bellezza e bontà morale (*calocagatia*).

San Tommaso: L'idea della volontà divina e della beatitudine; 2. Esercizio e specificazione dell'atto; 3. *L'ipsa voluta*.

Immanuel Kant: 1. La legge morale (*ratio cognoscendi*) e la libertà (*ratio essendi*); 2. La causalità della causa; 3. L'interesse del disinteresse (il rispetto).

*TESTI DI RIFERIMENTO: ARISTOTELE, Etica Nicomachea, Libri I, III, VI; ID., Etica Eudemia, Libro VIII; SAN TOMMASO, Summa Theologia, Ia, q. 19; Ia-IIae, q. 3; De veritate, q. 21; De Malo, q. 6; I. KANT, Prolegomeni, Critica della ragion pratica, Fondazione, Metafisica dei costumi (parti).*

OF208-1819 ***Le tradizioni morali dei greci, degli ebrei, dei cristiani e degli islamici e l'etica dell'Occidente***

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *Il semestre / 3 ECTS*

La storia della filosofia morale nell'ambito del bacino del Mediterraneo può essere un valido aiuto per comprendere in quale modo si siano formate ed affermate nelle varie epoche le differenti concezioni del bene. In tale approccio storico, le teorie etiche dell'Occidente e la loro pretesa razionalista di rivolgersi all'uomo astratto dal contesto storico-culturale in cui vive sono considerate in relazione alle tradizioni morali dei greci, degli ebrei, dei cristiani e degli islamici che includono in sé oltre alla riflessione sull'agire umano anche particolari concezioni di Dio, del mondo e dell'uomo.

*BIBLIOGRAFIA: S. CREMASCHI, Tradizioni morali. Greci, ebrei, cristiani, islamici, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2015.*

OF207-1819 ***Questioni di Antropologia empirica. Psicologia e Teologia Morale: maturità affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare***

Prof. Don MICHELE FADDA - *1 semestre / 3 ECTS*

Il presente corso intende approfondire, a partire dalla prospettiva della ricerca psicologica, alcuni temi che interessano la riflessione della teologia morale in relazione alla maturazione affettiva e allo sviluppo psico-sessuale umano. In particolare si affronteranno i seguenti nuclei tematici: lo sviluppo umano affettivo -sessuale; l'orientamento sessuale umano; l'identità di genere; la maturità affettivo-sessuale in relazione alla vocazione cristiana; i disturbi sessuali; abusi sessuali e maltrattamenti sui minori nella società e nella Chiesa; prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti sui minori.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia sarà indicata durante il corso.

## **SEMINARIO**

SM203-1819 ***“La grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo” (OT 16). Convergenze e divergenze tra la Teologia Morale e la Teologia Spirituale***

Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAPP. - *1 semestre / 4 ECTS*

I punti di convergenza tra la Teologia Morale e la Teologia Spirituale sono così numerosi e significativi da far passare in secondo piano quelli divergenti. In alcuni frangenti della storia della Teologia sono state erroneamente separate e contrapposte. Attraverso la prospettiva moderna della interdisciplinarietà della Teologia è possibile affermare persino una certa identità tra queste due discipline, pur conservando ognuna la propria autonomia. Certamente la Teologia Morale non può

prescindere dalla Teologia Spirituale per potersi riformare e rinnovare, e la Teologia Spirituale necessita continuamente del supporto positivo della Teologia Morale per vivere la legge di libertà secondo lo Spirito. Insieme queste due discipline nascono e si nutrono nel cuore dell'Uomo-Dio Gesù Cristo, Figlio del Padre per comunicare continuamente attraverso lo Spirito al cuore dell'uomo, fino a fargli vivere la medesima esperienza etico-spirituale: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Gal 2, 20). Nel contesto di questo seminario verrà analizzato il pensiero di alcuni teologi che maggiormente si sono dedicati all'approfondimento del dialogo tra le due discipline. Gli studenti verranno invitati a partecipare attivamente con un contributo personale alla ricerca e al dibattito.

*BIBLIOGRAFIA:* BILLY D.J., «Models and Multivalence. On the Interaction between Spirituality and Moral Theology», in *Studia Moralia* 38(2000) 46-66; P. CARLOTTI, *L'altezza della vocazione di fedeli in Cristo. Teologia morale e spirituale in dialogo*, Las, Roma 2008; S. MAJORANO, «La teologia morale in prospettiva di spiritualità», in R. GERARDI (a cura di), *Insegnare la prassi cristiana. Percorsi di Teologia Morale, spirituale, pastorale*. Atti del IV Seminario di Studio per Responsabili e Docenti degli Istituti collegati alla Facoltà di S. Teologia della Pontificia Università Lateranense (Roma, 15-17 settembre 2010), in *Lateranum* 77/1(2011) 135-155; F. ORTEGA, «La dimensión espiritual de la teología moral», in V.M. FERNÁNDEZ - C.M. GALLI (a cura di), *Theología y espiritualidad. La dimensión espiritual de las diversas disciplinas teológicas*, San Pablo, Buenos Aires 2006, 115-138. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il seminario.

## TERZO CICLO DI STUDI O DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il II grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore firmerà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri che egli ha svolto un'indagine accurata per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

### **LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE**

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti ad una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);

- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti alla pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

# VITA ACCADEMICA

## QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

Secondo gli Statuti della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:

|                        |                                 |
|------------------------|---------------------------------|
| da 60 a 69 centesimi:  | <i>probatus</i>                 |
| da 70 a 79 centesimi:  | <i>bene probatus</i>            |
| da 80 a 89 centesimi:  | <i>cum laude probatus</i>       |
| da 90 a 97 centesimi:  | <i>magna cum laude probatus</i> |
| da 98 a 100 centesimi: | <i>summa cum laude probatus</i> |

## Titoli accademici corrispondenti ai GRADI ACCADEMICI: LICENZA - BACCELLIERATO

### LICENZA

Hanno conseguito la LICENZA in **TEOLOGIA** con specializzazione in **TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA**:

- FERREIRA DE BRITO RAFAEL, «*Il mistero della Trinità nell'opera "La vita in Cristo di Nicola Cabasilas"*». Moderatore: prof. don Lucio Casula. 4 maggio 2018.

- ZICCHEDDU MICHELE ANTONIO, «*Immagine di Dio, immagine dell'uomo*». *L'icona tra teologia, antropologia e arte*». Moderatore: prof.ssa suor Rita Lai. 24.07.2018.

## **BACCELLIERATO**

Hanno conseguito il **BACCELLIERATO in TEOLOGIA**:

|                 |            |
|-----------------|------------|
| ORRÙ DONATELLA  | 20.03.2018 |
| LODDO SERGIO    | 7.05.2018  |
| VIVIANI DANIELE | 21.06.2018 |
| PAU DAVIDE      | 25.06.2018 |
| DUI RICCARDO    | 17.09.2018 |

## **Titolo accademico senza gradi: DIPLOMA IN STUDI FILOSOFICI**

Hanno conseguito il Diploma in Studi Filosofici:

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| MESINA ROSARIO        | 31.01.2018 |
| CERNIGLIA DIEGO       | 8.02.2018  |
| LOI MICHEL            | 16.03.2018 |
| MICCICHÈ ANTONIO      | 22.03.2018 |
| CATAN ANNA FE ALIMBOG | 9.04.2018  |
| GARAU ANDREA          | 26.04.2018 |
| PINTUS FRANCESCA      | 7.05.2018  |
| MUNTONI ALESSANDRA    | 24.05.2018 |

**CENTRO STAMPA**  
**PFTS UNIVERSITY PRESS**  
**Tel. 070.4071543**  
**[www.pfts.it/pfts-university-press](http://www.pfts.it/pfts-university-press)**  
**E-mail: [centrostampa@pfts.it](mailto:centrostampa@pfts.it); [unipress@pfts.it](mailto:unipress@pfts.it)**

Responsabile editing: Daniele VINCI  
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO  
Responsabile economico: Andrea MEDDA  
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

Le pubblicazioni della Facoltà sono reperibili nella sezione dedicata del sito istituzionale [www.pfts.it/pfts-university-press](http://www.pfts.it/pfts-university-press)

**CALENDARIO ACCADEMICO  
2018-2019**

## **Calendario sintetico dell'Anno Accademico 2018-2019**

### **SETTEMBRE 2018**

10 Inizio della Sessione autunnale degli esami (sino al 21)

### **OTTOBRE 2018**

1 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2018-2019

2 Inizio delle lezioni per il I Ciclo (I Semestre Accademico: 2 ottobre 2018 - 18 gennaio 2019)

15 Inizio delle lezioni per il II e il III Ciclo

### **DICEMBRE 2018**

21 Inizio delle vacanze natalizie (sino al 6 gennaio 2019)

### **GENNAIO 2019**

7 Ripresa delle lezioni per tutti

18 Conclusione del I Semestre Accademico

24 Inizio della sessione invernale degli esami (sino al 9 febbraio)

### **FEBBRAIO 2019**

18 Inizio del II Semestre Accademico (18 febbraio - 31 maggio)

### **APRILE 2019**

15 Inizio delle vacanze pasquali (sino al 27 aprile)

### **MAGGIO 2019**

31 Conclusione del II Semestre Accademico

### **GIUGNO 2019**

6 Messa per la conclusione dell'Anno Accademico

7 Inizio della sessione estiva degli esami (sino al 6 luglio)

I CICLO: 63 giorni di lezione al I e 64 al II sem.; II-III CICLO: 12 settimane di lezione.

**Gli studenti potranno sostenere un esame al mese in novembre, dicembre, marzo, e aprile. Lo statino dovrà essere richiesto alla segreteria che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.**

## SETTEMBRE 2018

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | S | <i>Giornata per la custodia del creato</i>  |
| 2  | D | <b>XXII Tempo Ordinario</b>   |
| 3  | L |   |
| 4  | M |   |
| 5  | M |   |
| 6  | G |   |
| 7  | V |   |
| 8  | S | <i>Natività della Beata Vergine Maria</i>   |
| 9  | D | <b>XXIII Tempo Ordinario</b>  |
| 10 | L | Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI, sino al 21 settembre                 |
| 11 | M |   |
| 12 | M |   |
| 13 | G |   |
| 14 | V | <i>Esaltazione della Santa Croce</i>  |
| 15 | S | <i>Beata Vergine Maria Addolorata</i>   |
| 16 | D | <b>XXIV Tempo Ordinario</b>   |
| 17 | L |   |
| 18 | M |   |
| 19 | M |   |
| 20 | G |   |
| 21 | V | Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà |
| 22 | S |   |
| 23 | D | <b>XXV Tempo Ordinario</b>  |
| 24 | L |   |
| 25 | M |   |
| 26 | M |   |
| 27 | G |   |
| 28 | V |   |
| 29 | S |   |
| 30 | D | <b>XXVI Tempo Ordinario</b>   |

## OTTOBRE 2018

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | L | Inaugurazione dell'Anno Accademico  |
| 2  | M | Inizio delle lezioni per il I ciclo   |
| 3  | M | lezione   |
| 4  | G | lezione - <i>San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia</i>   |
| 5  | V | lezione   |
| 6  | S |   |
| 7  | D | <b>XXVII Tempo Ordinario</b>  |
| 8  | L | lezione   |
| 9  | M | lezione   |
| 10 | M | lezione   |
| 11 | G | lezione   |
| 12 | V | lezione   |
| 13 | S |   |
| 14 | D | <b>XXVIII Tempo Ordinario</b>   |
| 15 | L | lezione - Inizio delle lezioni per il II e III ciclo  |
| 16 | M | lezione   |
| 17 | M | lezione   |
| 18 | G | lezione   |
| 19 | V | lezione   |
| 20 | S |   |
| 21 | D | <b>XXVIII Tempo Ordinario</b>   |
| 22 | L | lezione   |
| 23 | M | lezione   |
| 24 | M | lezione   |
| 25 | G | lezione   |
| 26 | V | lezione   |
| 27 | S |   |
| 28 | D | <b>XXX Tempo Ordinario</b>  |
| 29 | L |   |
| 30 | M | <i>San Saturnino, patrono di Cagliari</i>   |
| 31 | M | Termine per notificare, da parte degli studenti del III anno, la scelta del tema e del Professore per l'Esercitazione |

## NOVEMBRE 2018

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | G | <b>Solennità di tutti i Santi</b>   |
| 2  | V | <i>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</i>   |
| 3  | S |   |
| 4  | D | <b>XXXI Tempo Ordinario</b>   |
| 5  | L | lezione   |
| 6  | M | lezione   |
| 7  | M | lezione   |
| 8  | G | lezione   |
| 9  | V | lezione - <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>   |
| 10 | S |   |
| 11 | D | <b>XXXII Tempo Ordinario</b>  |
| 12 | L | lezione   |
| 13 | M | lezione   |
| 14 | M | lezione   |
| 15 | G | lezione   |
| 16 | V | lezione   |
| 17 | S |   |
| 18 | D | <b>XXXIII Tempo Ordinario</b>   |
| 19 | L | lezione   |
| 20 | M | lezione   |
| 21 | M | lezione   |
| 22 | G | lezione   |
| 23 | V | lezione   |
| 24 | S |   |
| 25 | D | <b>XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo</b>                                |
| 26 | L | lezione   |
| 27 | M | lezione   |
| 28 | M | lezione   |
| 29 | G | lezione   |
| 30 | V | lezione - Termine per la consegna dell'Elaborato scritto personale relativo al precedente Anno Accademico |

## DICEMBRE 2018

|    |   |  |
|----|---|--|
| 1  | S |  |
| 2  | D | <b>I di Avvento</b>                                    |
| 3  | L | lezione  |
| 4  | M | lezione  |
| 5  | M | lezione  |
| 6  | G | lezione  |
| 7  | V | lezione  |
| 8  | S | <b>Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria</b> |
| 9  | D | <b>II di Avvento</b>                                   |
| 10 | L | lezione  |
| 11 | M | lezione  |
| 12 | M | lezione  |
| 13 | G | lezione  |
| 14 | V | lezione  |
| 15 | S |  |
| 16 | D | <b>III di Avvento</b>                                  |
| 17 | L | lezione  |
| 18 | M | lezione  |
| 19 | M | lezione  |
| 20 | G | lezione  |
| 21 | V | Vacanze natalizie sino al 6 gennaio 2019               |
| 22 | S |  |
| 23 | D | <b>IV di Avvento</b>                                   |
| 24 | L |  |
| 25 | M | <b>Natale del Signore</b>                              |
| 26 | M | <i>Santo Stefano</i>                                   |
| 27 | G |  |
| 28 | V |  |
| 29 | S |  |
| 30 | D | <b>Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</b>        |
| 31 | L |  |

## GENNAIO 2019

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | M | <b>Santa Maria Madre di Dio - Giornata Mondiale della pace</b>  |
| 2  | M |   |
| 3  | G |   |
| 4  | V |   |
| 5  | S |   |
| 6  | D | <b>Epifania del Signore</b>   |
| 7  | L | lezione   |
| 8  | M | lezione   |
| 9  | M | lezione   |
| 10 | G | lezione   |
| 11 | V | lezione   |
| 12 | S |   |
| 13 | D | <b>Battesimo del Signore</b>  |
| 14 | L | lezione   |
| 15 | M | lezione   |
| 16 | M | lezione   |
| 17 | G | lezione - <i>Giornata del dialogo ebraico-cristiano</i>   |
| 18 | V | lezione - Termine del I semestre accademico - <i>Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (sino al 25)</i> |
| 19 | S |   |
| 20 | D | <b>Il Tempo Ordinario</b>   |
| 21 | L |   |
| 22 | M |   |
| 23 | M |   |
| 24 | G | Inizio della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI, sino al 9 febbraio   |
| 25 | V |   |
| 26 | S |   |
| 27 | D | <b>III Tempo Ordinario</b>  |
| 28 | L | <i>San Tommaso d'Aquino, co-patrono della Facoltà</i>   |
| 29 | M |   |
| 30 | M |   |
| 31 | G |   |

## FEBBRAIO 2019

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | V |   |
| 2  | S | <i>Presentazione del Signore al Tempio</i>  |
| 3  | D | <b>IV Tempo Ordinario</b>   |
| 4  | L |   |
| 5  | M |   |
| 6  | M |   |
| 7  | G |   |
| 8  | V |   |
| 9  | S | Termine della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà |
| 10 | D | <b>V Tempo Ordinario</b>  |
| 11 | L |   |
| 12 | M |   |
| 13 | M |   |
| 14 | G | <i>Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa</i>                                  |
| 15 | V |   |
| 16 | S |   |
| 17 | D | <b>VI Tempo Ordinario</b>   |
| 18 | L | lezione - Inizio del II semestre accademico                                       |
| 19 | M | lezione   |
| 20 | M | lezione   |
| 21 | G | lezione   |
| 22 | V | lezione   |
| 23 | S |   |
| 24 | D | <b>VII Tempo Ordinario</b>  |
| 25 | L | lezione   |
| 26 | M | lezione   |
| 27 | M | lezione   |
| 28 | G | lezione   |

### MARZO 2019

|    |   |  |
|----|---|--|
| 1  | V | lezione  |
| 2  | S |  |
| 3  | D | <b>VII Tempo Ordinario</b>   |
| 4  | L | lezione  |
| 5  | M | lezione  |
| 6  | M | lezione - <i>Mercoledì delle ceneri</i>  |
| 7  | G | lezione  |
| 8  | V | lezione  |
| 9  | S |  |
| 10 | D | <b>I di Quaresima</b>  |
| 11 | L | lezione  |
| 12 | M | lezione  |
| 13 | M | lezione  |
| 14 | G | lezione  |
| 15 | V | lezione  |
| 16 | S |  |
| 17 | D | <b>II di Quaresima</b>   |
| 18 | L | lezione  |
| 19 | M | lezione - <i>San Giuseppe</i>  |
| 20 | M | lezione  |
| 21 | G | lezione  |
| 22 | V | lezione  |
| 23 | S |  |
| 24 | D | <b>III di Quaresima</b>  |
| 25 | L | lezione  |
| 26 | M | lezione  |
| 27 | M | lezione  |
| 28 | G | lezione  |
| 29 | V | lezione - Termine per notificare in Segreteria l'argomento ed il Professore scelti per l'Elaborato scritto personale |
| 30 | S |  |
| 31 | D | <b>IV di Quaresima</b>   |

### APRILE 2019

|    |   |  |
|----|---|--|
| 1  | L | lezione  |
| 2  | M | lezione  |
| 3  | M | lezione  |
| 4  | G | lezione  |
| 5  | V | lezione  |
| 6  | S |  |
| 7  | D | <b>V di Quaresima</b>  |
| 8  | L | lezione  |
| 9  | M | lezione  |
| 10 | M | lezione  |
| 11 | G | lezione  |
| 12 | V | lezione  |
| 13 | S |  |
| 14 | D | <b>Domenica delle Palme</b>  |
| 15 | L | Inizio delle vacanze pasquali (sino al 27)   |
| 16 | M |  |
| 17 | M |  |
| 18 | G | <b>Cena del Signore</b>  |
| 19 | V | <b>Passione del Signore</b>  |
| 20 | S | <b>Sabato Santo</b>  |
| 21 | D | <b>Domenica di Pasqua</b>  |
| 22 | L |  |
| 23 | M |  |
| 24 | M | <b>Nostra Signora di Bonaria, patrona massima della Sardegna</b>   |
| 25 | G | Anniversario della Liberazione   |
| 26 | V |  |
| 27 | S |  |
| 28 | D | <b>II di Pasqua</b>  |
| 29 | L | lezione - <i>Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa</i>  |
| 30 | M | lezione - Termine per la presentazione, da parte degli studenti del IV anno, del progetto per il lavoro di Baccellierato |

## MAGGIO 2019

|    |          |  |
|----|----------|--|
| 1  | M        | <i>San Giuseppe lavoratore</i>                   |
| 2  | G        | lezione  |
| 3  | V        | lezione  |
| 4  | S        |  |
| 5  | <b>D</b> | <b><i>III di Pasqua</i></b>                      |
| 6  | L        | lezione  |
| 7  | M        | lezione  |
| 8  | M        | lezione  |
| 9  | G        | lezione  |
| 10 | V        | lezione  |
| 11 | S        |  |
| 12 | <b>D</b> | <b><i>IV di Pasqua</i></b>                       |
| 13 | L        | lezione  |
| 14 | M        | lezione  |
| 15 | M        | lezione  |
| 16 | G        | lezione  |
| 17 | V        | lezione  |
| 18 | S        |  |
| 19 | <b>D</b> | <b><i>V di Pasqua</i></b>                        |
| 20 | L        | lezione  |
| 21 | M        | lezione  |
| 22 | M        | lezione  |
| 23 | G        | lezione  |
| 24 | V        | lezione  |
| 25 | S        |  |
| 26 | <b>D</b> | <b><i>VI di Pasqua</i></b>                       |
| 27 | L        | lezione  |
| 28 | M        | lezione  |
| 29 | M        | lezione  |
| 30 | G        | lezione  |
| 31 | V        | lezione - Conclusione del II semestre accademico |

## GIUGNO 2019

|    |          |   |
|----|----------|---|
| 1  | S        |   |
| 2  | <b>D</b> | <b><i>Ascensione del Signore</i></b>  |
| 3  | L        |   |
| 4  | M        |   |
| 5  | M        |   |
| 6  | G        | Messa per la conclusione dell'Anno Accademico   |
| 7  | V        | Inizio della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà, sino al 6 luglio |
| 8  | S        |   |
| 9  | <b>D</b> | <b><i>Pentecoste</i></b>  |
| 10 | L        |   |
| 11 | M        |   |
| 12 | M        |   |
| 13 | G        |   |
| 14 | V        |   |
| 15 | S        |   |
| 16 | <b>D</b> | <b><i>Santissima Trinità</i></b>  |
| 17 | L        |   |
| 18 | M        |   |
| 19 | M        |   |
| 20 | G        |   |
| 21 | V        |   |
| 22 | S        |   |
| 23 | <b>D</b> | <b><i>Santissimo Corpo e Sangue del Signore</i></b>   |
| 24 | L        | <i>Natività di San Giovanni Battista</i>  |
| 25 | M        |   |
| 26 | M        |   |
| 27 | G        |   |
| 28 | V        | <b><i>Santissimo Cuore di Gesù, titolo della Facoltà</i></b>                                    |
| 29 | S        | <i>Santi Pietro e Paolo</i>   |
| 30 | <b>D</b> | <b><i>XIII Tempo Ordinario</i></b>  |

## LUGLIO 2019

|    |   |  |
|----|---|--|
| 1  | L |  |
| 2  | M |  |
| 3  | M |  |
| 4  | G |  |
| 5  | V |  |
| 6  | S | Termine della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà |
| 7  | D | <b>XIV Tempo Ordinario</b>   |
| 8  | L |  |
| 9  | M |  |
| 10 | M |  |
| 11 | G | <i>San Benedetto, patrono d'Europa</i>   |
| 12 | V |  |
| 13 | S |  |
| 14 | D | <b>XV Tempo Ordinario</b>  |
| 15 | L |  |
| 16 | M |  |
| 17 | M |  |
| 18 | G |  |
| 19 | V |  |
| 20 | S |  |
| 21 | D | <b>XVI Tempo Ordinario</b>   |
| 22 | L |  |
| 23 | M | <i>Santa Brigida, patrona d'Europa</i>   |
| 24 | M |  |
| 25 | G | <i>Santi Gioacchino ed Anna, genitori della Beata Vergine Maria</i>            |
| 26 | V |  |
| 27 | S |  |
| 28 | D | <b>XVII Tempo Ordinario</b>  |
| 29 | L |  |
| 30 | M |  |
| 31 | M | <i>Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù</i>               |

## AGOSTO 2019

|    |   |   |
|----|---|---|
| 1  | G | <i>Sant'Eusebio di Vercelli, "natione sardus", patrono della Facoltà</i>  |
| 2  | V |   |
| 3  | S |   |
| 4  | D | <b>XVIII Tempo Ordinario</b>  |
| 5  | L |   |
| 6  | M | <b>Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo</b>                      |
| 7  | M |   |
| 8  | G |   |
| 9  | V | <i>Santa Edith Stein (Teresa Benedetta della Croce), patrona d'Europa</i> |
| 10 | S |   |
| 11 | D | <b>XIX Tempo Ordinario</b>  |
| 12 | L |   |
| 13 | M |   |
| 14 | M |   |
| 15 | G | <b>Assunzione della Beata Vergine Maria</b>                               |
| 16 | V |   |
| 17 | S |   |
| 18 | D | <b>XX Tempo Ordinario</b>   |
| 19 | L |   |
| 20 | M |   |
| 21 | M |   |
| 22 | G |   |
| 23 | V |   |
| 24 | S |   |
| 25 | D | <b>XXI Tempo Ordinario</b>  |
| 26 | L |   |
| 27 | M |   |
| 28 | M |   |
| 29 | G |   |
| 30 | V |   |
| 31 | S |   |

# ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI E SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO

**collegati alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e  
posti sotto la responsabilità accademica della medesima**

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la *Nota Normativa per gli ISSR*, approvata dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica* della Santa Sede il 15 febbraio 2005, prevede un *curriculum* di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea Magistrale in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei nuovi profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/12 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli, sia la Laurea in Scienze Religiose, sia la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 Cagliari – Tel. e Fax 070.4071556

www.issrcagliari.it e-mail: direzione@issrcagliari.it

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986  
eretto dalla stessa Congregazione il **16 novembre 2007** (secondo la nuova configurazione  
conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005**)*

## AUTORITÀ E UFFICI

*Moderatore:* S.E. Mons. Arrigo MIGLIO

*Direttore:* Dr. Don Mario FARCI

*Segretaria:* Sig.ra Marcella SECHI ZANOLLA

*Economato:* Diacc. Gavino MU e Carlo PIBIRI, Sig. Ignazio CARIA

*Servizio Informatico:* Prof. Maurizio SERRA

*Archivisti:* Diac. Pierpaolo MULAS - Sig.ra Maria Bonaria PODDA

*Addetto di Segreteria:* Prof. Massimo BALlicu

Direzione: Tel. 070.4071554 - e-mail: direzione@issrcagliari.it

Segreteria: Tel. 070.4071556 - e-mail: segreteria@issrcagliari.it

GIORNI DI LEZIONE: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 16.30 alle ore 20.50.

UFFICIO DI SEGRETERIA: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO

Via Mercato, 3 - 07100 Sassari  
www.issrsassaritempioeuromed.it  
e-mail: info@issrsassaritempioeuromed.it

*eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2017 (secondo la nuova configurazione conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005**)*

## AUTORITÀ E UFFICI

*Moderatore:* S.E. Mons. Gian Franco SABA  
*Direttore:* Dr. Don Raimondo SATTA  
*Vice-Direttore:* Dr. Claudio URAS

**UFFICI DELLA SEDE DI SASSARI** Tel. 079.2005460  
*Direzione:* Tel. 079.2005020 - Fax 079.2005458  
*Segreteria:* Tel. 079.2005460 - Fax 079.2005459  
*Biblioteca:* Tel. 079.2005463 - Fax 079.2005462

**UFFICI DI TEMPIO PAUSANIA** Tel. 079.631883 - Fax 079 634478  
*Direzione:* interno 1      *Segreteria:* interno 2      *Biblioteca:* interno 4

GIORNI DI LEZIONE: martedì - mercoledì - giovedì - venerdì ore 15.00-19.10;  
sabato (insegnamenti opzionali) ore 9.00-13.00

## ORARI DI SEGRETERIA

Martedì e giovedì                      dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
Mercoledì e venerdì                      dalle ore 10.00 alle ore 12.00

## ORARI DI BIBLIOTECA

Martedì - mercoledì                      10:00-13:00      15:00-19:00  
Giovedì - venerdì                          16:00-19:00  
Sabato    10:00-13:00

## CONTRIBUTI ACCADEMICI 2018-2019

### ***Quinquennio istituzionale***

|  |          |
|--|----------|
| immatricolazione   | 200,00 € |
| iscrizione ed esami del I semestre                                   | 280,00   |
| iscrizione ed esami del II semestre                                  | 280,00   |
| presentazione della tesi di Baccellierato - Diploma di Baccellierato | 250,00   |

### ***Secondo Ciclo***

|   |          |
|---|----------|
| immatricolazione  | 250,00 € |
| iscrizione ed esami del I semestre                              | 300,00   |
| iscrizione ed esami del II semestre                             | 300,00   |
| presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza | 250,00   |
| presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza        | 400,00   |

### ***Terzo Ciclo***

|  |          |
|--|----------|
| immatricolazione   | 300,00 € |
| annualità (per i primi due anni)                               | 330,00   |
| presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea | 300,00   |
| presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato      | 600,00   |

### ***Studenti uditori***

|                  |          |
|------------------|----------|
| tassa semestrale | 130,00 € |
| per ogni corso   | 25,00    |

### ***Studenti fuori corso***

Sono studenti fuori corso coloro che al termine del Quinquennio istituzionale, o del VI Anno di Pastorale, o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito il corrispettivo grado

accademico. Sono tenuti a pagare la tassa annuale di fuori corso sino al conseguimento del relativo grado oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti

versamento per anno accademico 200,00 €

***Titoli accademici senza gradi***

Diploma in Studi filosofici 30,00 €

Diploma in Studi teologici 30,00

Diploma in Studi pastorali 30,00

***ISSR***

Diploma di Laurea in Scienze Religiose 180,00 €

Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose 200,00

***Altri Diplomi non accademici***

180,00 €

***Attestati***

iscrizione o frequenza 10,00 €

esame sostenuto 10,00

esami annuali 10,00

prospetto completo degli esami del Quinquennio 50,00

prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione 50,00

***Diversi***

per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni 25,00 €

per mancata presentazione agli esami 25,00

per sostenere un esame fuori sessione 25,00

- Tutti i contributi possono essere versati:  
sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna,  
oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Banca Prossima, coordinate IBAN: **IT44U0335901600100000002172**.  
Si indichi sempre la causale del versamento e nome e cognome dello studente. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).
- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90. a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso la compilazione di un apposito modulo a disposizione degli studenti presso la Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla presentazione del modulo di richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

## LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E L'E.R.S.U.

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono tenuti – in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 – al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. L'art. 3, comma 20 della Legge recita:

«Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, nel rispetto del principio di solidarietà tra le famiglie a reddito più elevato a quelle a reddito basso, con la medesima decorrenza è istituita la **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, gli studenti sono tenuti al pagamento della **tassa per il diritto allo studio universitario** alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'università o l'Istituto hanno la sede legale, ad eccezione dell'università degli studi della Calabria per la quale la **tassa è dovuta alla medesima università ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della **tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo****».

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli "Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario" (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n. 37. Con tale Legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che

possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4). Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna. Beneficeranno quindi degli interventi sul diritto allo studio, oltre agli iscritti nelle Università di Cagliari e di Sassari e nell'ISEF di Cagliari, **gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che ha sede a Cagliari. Pertanto gli studenti che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono presentare in Segreteria, assieme agli altri documenti, la certificazione dell'avvenuto versamento della tassa E.R.S.U.**

Si invitano, infine, tutti gli studenti a prendere visione con sollecitudine degli interventi e dei servizi di cui possono usufruire consultando il sito dell'E.R.S.U. [www.ersucagliari.it](http://www.ersucagliari.it).

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale dell'ERSU, riportando i seguenti dati:

IMPORTO: € 140,00

CCP: n. 19617091

INTESTATO A: E.R.S.U. - Corso Vittorio Emanuele, 68 - 09124 Cagliari

CAUSALE: Tassa regionale - Anno Accademico 2018-2019

NB:

- 1. La ricevuta del versamento va consegnata alla Segreteria della Facoltà.**
- 2. Sono esentati dal pagamento gli studenti beneficiari e idonei, presenti nelle graduatorie borse di studio dell'E.R.S.U. di Cagliari.**
- 3. Sono esonerati dal pagamento gli studenti il cui nucleo familiare di appartenenza abbia un reddito complessivo lordo, ai fini IRPEF per l'anno 2016 (dichiarazione dei redditi 2017), non superiore a 25.000 euro. Questi studenti devono presentare domanda di esonero su appositi moduli disponibili in Segreteria (Codice della Facoltà: 97; Codice corso di studi: 01).**

# INDICE

|  |        |
|--|--------|
| INTRODUZIONE STORICA   | Pag. 5 |
| Convenzione tra l'Episcopato Sardo e la Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Facoltà Teologica | 8      |
| Accordo di Cooperazione tra l'Università di Cagliari e la Facoltà Teologica                                  | 12     |
| LA COMUNITÀ ACCADEMICA   | 17     |
| La Conferenza Episcopale Sarda   | 19     |
| Autorità accademiche - Officiali - Personale   | 20     |
| Collegio dei Professori  | 22     |
| PARTE NORMATIVA  | 29     |
| Finalità della Facoltà   | 30     |
| Norme per gli studenti   | 32     |
| Iscrizione   | 33     |
| Orario e frequenza delle lezioni - Esami   | 34     |
| DI.SCI.TE  | 35     |
| Intesa MIUR-CEI - Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica                            | 35     |
| Titoli accademici  | 36     |
| Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici                                       | 37     |
| PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ  | 41     |
| Primo Ciclo di Studi o Quinquennio Istituzionale   | 43     |
| Piano generale degli Studi   | 43     |
| Prospetto dei corsi 2018-2019  | 51     |
| Programma dei corsi 2018-2019  | 55     |
| Secondo Ciclo di Studi o Biennio di Licenza  | 96     |
| Prospetto dei corsi 2018-2019  | 98     |
| Programma dei corsi 2018-2019  | 100    |
| Terzo Ciclo di Studio o Dottorato  | 117    |
| VITA ACCADEMICA  | 120    |
| Qualificazione dei Gradi accademici  | 120    |
| Gradi accademici conseguiti  | 120    |
| Titoli accademici senza gradi conseguiti   | 121    |
| Centro Stampa - PFTS University Press  | 122    |
| Calendario Accademico 2018-2019  | 123    |
| ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE  | 131    |
| Contributi accademici  | 134    |
| La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U   | 137    |

